



*Bilancio
 Sociale
 e di Missione
 2013*



dal 1903 facciamo Banca con Braccia, Cuore e Mente.



LA NOSTRA BANCA È DIFFERENTE

Presentazione del Presidente 3



110 Anni della Nostra Banca 4



L'Identità Aziendale

<i>La storia, la missione, i valori</i>	6
<i>Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa</i>	10
<i>I "portatori di interesse"</i>	12
<i>Gli organi sociali</i>	13
<i>La struttura organizzativa</i>	16
<i>La presenza sul territorio</i>	17



La relazione sociale

<i>I Soci</i>	19
<i>I Clienti</i>	27
<i>Le Comunità Locali</i>	30
<i>I Collaboratori</i>	34
<i>Il Sistema del Credito Cooperativo</i>	36
<i>I Fornitori e l'Ambiente</i>	38



Il valore economico

<i>Il valore economico generato e distribuito</i>	39
---	----





Presentazione del *Presidente*



Cari soci,
come ogni anno torna puntuale, tramite il Bilancio Sociale e di Missione, la rendicontazione del valore creato dalla Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina a vantaggio di soci, clienti e comunità locali. Questa che presentiamo è la sesta edizione del Bilancio Sociale e di Missione della nostra Banca.

Tale documento, seppur per legge non obbligatorio, è utile a comprendere l'importanza di una banca locale, come la nostra BCC, per il territorio dove opera. Questo perché la nostra è una storia "differente", una storia lunga 110 anni che continua a dimostrare la sua giovinezza, la sua vitalità.

Il 2013 non è stato un anno come tutti gli altri per la BCC Sangro Teatina: il 3 Maggio abbiamo festeggiato infatti 110 anni di attività. Centodieci anni sono trascorsi e la nostra banca si è presentata a questo anniversario con un lungo percorso fatto di crescita economica e territoriale, di professionalità e credibilità ma sempre nel rispetto dei propri valori fondanti.

Alla base principi etici e solidaristici che ancora oggi sono fondamentali per la cooperazione di credito italiana e che dimostrano di saper reggere anche in questa drammatica situazione economica che dal 2008 sembra non aver fine.

La nostra banca, coerentemente con tali principi, costantemente vicina alle famiglie, ai piccoli imprenditori, alla propria comunità di riferimento, ha erogato prestiti, ha rinnovato, anche nell'anno appena concluso, una serie di provvedimenti a sostegno delle aziende e delle famiglie in difficoltà ed è riuscita a mantenere e in molti casi ad aumentare la sua presenza e il suo sostegno nella promozione e supporto a tutte le iniziative sociali, culturali, sportive in collaborazione con le istituzioni civili e religiose e il mondo delle associazioni e della scuola. Tutto questo in un momento di scarsità di risorse che impone scelte, sacrifici e attente valutazioni.

L'annuale Giornata del Ringraziamento, organizzata dalla Banca BCC Sangro Teatina, con la partecipazione all'Udienza Generale da Papa Francesco in Piazza San Pietro a Roma, è stata per tutti i soci, clienti e dipendenti una giornata indimenticabile e una emozione indescrivibile. Una giornata che ha consentito a tutti di riscoprirsi più uniti e vicini, attraverso l'incontro con Papa Francesco, nel segno di quei principi che sono alla base del Credito Cooperativo. Pensiamo che non ci sia stato un modo migliore per festeggiare il centodecimo anno di vita della nostra banca.

La nostra banca sta rivolgendo una particolare attenzione ai giovani soci, intesi non solo come destinatari di prodotti e servizi mirati, ma anche come interlocutori privilegiati dei territori nei quali opera la nostra BCC, con l'obiettivo di promuovere la partecipazione alla vita della nostra Banca dei più giovani, con la volontà di ascoltare da loro stessi quali sono i loro bisogni e i desideri per poi mettere in atto le iniziative che ci proporranno. Il progetto "Giovani Soci della BCC Sangro Teatina", che il CdA e la Direzione della banca hanno fortemente voluto, ha preso formalmente il via con la costituzione ufficiale dell'associazione, approvazione dello Statuto ed elezione del Consiglio Direttivo. L'interesse della nostra BCC verso i giovani Soci è anche di natura strategica, perché da loro in futuro, dovranno pervenire gli amministratori e i collaboratori della nostra banca. Sono sicuro che grazie al loro apporto, alla cooperazione fra vecchie e nuove generazioni, sapremo uscire da questa crisi cogliendo tutte le opportunità che ci saranno offerte.

Un caloroso saluto ed un doveroso ringraziamento ai soci ed ai clienti della BCC Sangro Teatina che ci hanno consentito di essere quello che siamo.

Il Presidente
Pier Giorgio Di Giacomo



110 Anni della nostra Banca



110 E LODE

Con un ricco cartellone di appuntamenti la nostra Banca nel corso del 2013 ha festeggiato i centodieci anni di vita.

Venerdì 3 maggio 2013, all'insegna dello slogan "110 e lode", si è svolto il Consiglio di Amministrazione celebrativo presso la sede centrale di Atessa; più tardi, il parroco don Loreto Grossi ha celebrato una santa messa presso la chiesa di Santa Croce nei locali in cui fu fondata la banca di credito cooperativo più antica dell'Abruzzo e del Molise, nel pomeriggio sfilata della banda "Atessa 87" per le vie della città e in serata il Concerto di Primavera a cura dei ragazzi dell'Istituto Ciampoli di Atessa hanno animato la lunga giornata dedicata ai festeggiamenti. Per l'occasione in Piazza Benedetti e in Piazza Garibaldi è stato presentato uno speciale annullo filatelico a suggellare la ricorrenza. Nel corso dei festeggiamenti il Presidente Pier Giorgio di Giacomo ha ribadito il lungo percorso di crescita che la banca ha consolidato nel rispetto dei valori fondanti propri del Credito Cooperativo. "Centodieci anni di vita della nostra banca rappresentano un traguardo importante che deve consolidare



il rapporto con i nostri soci, i clienti e l'intera collettività e proiettare l'istituto nel futuro. Un'occasione irrinunciabile per conoscere meglio le nostre radici, di riflessione e spunto per capire il ruolo che per il futuro dovrà avere nel territorio di riferimento e rafforzare ulteriormente il nostro modo differente di fare banca".



110 E LODE - BCC IN FORUM

Nell'ambito delle celebrazioni per i centodieci anni dell'istituto si è tenuto, nel teatro comunale "A. Di Jorio" di Atessa, il convegno "Il Credito Cooperativo: un modello vincente per lo sviluppo dell'economia locale". All'incontro hanno partecipato autorità istituzionali ed economisti coordinati dal giornalista Giulio Borrelli. Nel corso dei lavori è stato posto in risalto il ruolo di banca del territorio che le BCC rivestono per missione. Come a fine Ottocento la nascita del Credito Cooperativo fece da argine alla crisi agraria, e come nel dopoguerra permise la trasformazione dell'Italia da paese agricolo a industrializzato, così ai giorni nostri questo modo di fare banca, legata al territorio e incentrato su una visione positiva della persona, può aiutare il Paese a uscire dalla situazione di crisi puntando ancora una volta su



chi crea lavoro e benessere, e contribuendo al bene comune.

In particolare Alessandro Azzi, presidente nazionale della Federazione Banche di Credito Cooperativo, ha sapientemente spiegato cosa c'era e cosa c'è dietro il successo del Credito Cooperativo: "il primato della persona e il lavoro quotidiano al servizio del bene comune.

Il tutto tenendo conto di due esigenze: sostenere imprese e famiglie anche, e ancor di più, nei periodi di difficoltà, e far quadrare i conti". Azzi infine ha ricordato come "il futuro del credito cooperativo è il futuro delle piccole imprese italiane, dipende dall'economia, dalle normative ma dipende da noi: lavorare in BCC è un'altra cosa



rispetto al lavoro in altre banche. Per noi, le relazioni sono tutto". La mattinata si è conclusa con la premiazione dei dipendenti che lavorano in BCC da venticinque anni: Rosanna Tano, Concetta Marcucci, Franca Di Nella, Mario Berardi, Mario Di Giacomo, Vittorio De Marco, Nicoletta Falasca, Enrico Fidelibus, Marisa Nozzi, Antonino Mastrangelo, Vincenzo Piccirilli, Domenico Sciarilli, Valerio Ricciuti, Ferdinando Ulisse, Romeo Coccia, Camillo Di Sario, Annamaria Ciarniello, Antonella Mancini, Fabrizio Di Marco.





L'Identità Aziendale

La storia, la missione, i valori



LA STORIA

Correva l'anno 1903 quando, la domenica 3 maggio, nella casa parrocchiale di Santa Croce ad Atessa, si riuniva un gruppo di emeriti cittadini per dar vita, davanti al Notaio, anch'egli atessano, Francesco Grumelli, alla "Cassa Rurale Cattolica di Depositi e Prestiti San Francesco d'Assisi".

I quindici promotori appartenevano al ceto dei possidenti e tra essi vi erano ben quattro sacerdoti tra cui Don Epimenio Giannico, "rettor curato" della stessa chiesa di Santa Croce, artefice principale dell'iniziativa e prossimo primo presidente.

Il quadro storico in cui si inserisce la costituzione della "Cassa" era particolarmente stimolante. Era il tempo del consolidamento, in Italia, della rivoluzione industriale. Era l'inizio del declino della vecchia società agricola e pastorale che aveva contraddistinto per secoli la nostra realtà nazionale. Era l'inizio di un'era con problemi completamente nuovi dinanzi ai quali si rendevano necessarie soluzioni originali.

In questo contesto nasce e si sviluppa il movimento socialista che fa leva sul malcontento dei ceti

popolari, soprattutto urbani, che, inseriti nei meccanismi alienanti delle nuove fabbriche, soffrono il disagio di lavori pesanti e di condizioni di deciso sfruttamento. Da qui il sorgere di conflitti sempre più ricorrenti che mettono a repentaglio la pace sociale e la stessa stabilità politica ed economica della Nazione.

Per rispondere a questi fermenti e per proporre una soluzione che possa far superare questo clima di scontro l'illuminato Pontefice Leone XIII promulga nel 1891 l'enciclica *Rerum Novarum*, importante documento che contiene in sé tutti quei principi che andranno a costituire la cosiddetta Dottrina Sociale della Chiesa. Nell'enciclica il Papa propone il superamento dei nascenti conflitti di classe attraverso processi di collaborazione da realizzare nell'ambito di un sistema corporativo ispirato a quello del periodo medievale.

La diffusione di questo documento ed il fermento culturale che esso suscita portano nel mondo cattolico al sorgere di tante iniziative di carattere solidaristico come la costituzione delle Casse Rurali aventi quest'ultime lo scopo di fornire ai

ceti agricoli, soprattutto dei piccoli centri, supporto attivo per le loro iniziative economiche e di garantire loro una decisa forma di protezione dalla orrenda piaga dell'usura, che rappresentava un freno letale non solo a qualsiasi attività intrapresa ma anche alla stessa sussistenza di tantissimi produttori.

Anche la "Cassa" di Atessa nacque dunque con questi intendimenti e la sua duplice natura di ente "morale", ispirato fortemente ai principi cattolici, e di cooperativa al servizio dei tanti agricoltori della Città trovano magnifica sintesi nel primo Presidente Don Epimenio Giannico, sacerdote e membro di una storica famiglia atessana di possidenti, proprietaria di vaste estensioni di terreni agricoli, e quindi profondo conoscitore dei bisogni e delle aspirazioni del mondo contadino.

I primi anni di vita della "Cassa" furono contrassegnati da una costante crescita delle attività con particolare riferimento all'acquisizione di notevoli quote di risparmio, grazie anche alle rimesse dei primi emigrati nelle Americhe. L'Istituto provvedeva anche alla fornitura di zolfo e concime agli agricoltori, a prezzi particolarmente vantaggiosi,

nonché di macchinari ed attrezzature.

La crescita della "Cassa" si inserisce in una fase di vivace sviluppo economico della stessa Città ed incontra sempre più il favore della popolazione. Significativa, a tal proposito, la cerimonia, tenutasi il 28 marzo 1909, in concomitanza con l'annuale Assemblea dei Soci, di benedizione della bandiera della Banca tenutasi con grande concorso di popolo nella Cattedrale di San Leucio e conclusasi con l'orazione ufficiale del giovane Ireneo Tinaro, il quale presentò la Cassa Rurale come quella che "si è proposta di fare del bene all'agricoltura del nostro paese. Le nostre campagne fertili e irrigue dovevano pur risentire del soffio nuovo che tutti ci agita; i progressi delle scienze dovevano pur tornare a beneficio di esse: e questo nobile intento ci spinse a procurare i mezzi necessari allo scopo".

Negli anni successivi si rilevarono periodi di maggiori difficoltà, legati in particolar modo agli effetti della grave crisi finanziaria del 1929, la "Cassa" ebbe risultati di bilancio altalenanti e conobbe un freno alla propria crescita. Significativa fu la trasformazione nel 1938, in linea con il Testo Unico delle leggi sulle Casse Rurali, in "Cassa Rurale ed Artigiana" con l'estensione dell'attività anche a questa categoria di produttori particolarmente diffusa nella Città.

Nell'immediato dopoguerra l'attività della "Cassa" conobbe una notevole espansione, beneficiando degli effetti del processo di ricostruzione

che interessava tutto il paese.

Tappa importante nei primi anni 60 fu l'estensione della competenza territoriale ai comuni limitrofi di Tornareccio, Casalanguida e Perano. Sempre in questo periodo, fondamentale fu il riassetto organizzativo dell'Istituto seguito ad una fase critica contraddistinta da un significativo disavanzo di bilancio sanato anche con il concorso fondamentale di benemeriti soci e cittadini di Atessa. Negli anni immediatamente successivi, la "Cas-



sa" cominciò anche ad ampliare il proprio personale in coincidenza con la costante crescita dei dati economici e di bilancio.

Gli anni '70, caratterizzati dal sorgere dei primi insediamenti industriali nella zona valliva del comune di Atessa e dalla profonda mutazione dell'economia del territorio, portarono la "Cassa" a modificare gradualmente i suoi interventi dai settori tradizionali dell'agricoltura, dell'artigianato e del commercio a quello dell'industria, naturalmente di medie e piccole dimensioni. Un deciso slancio al modificarsi delle prospettive della "Cassa" fu anche dato dalla trasformazione dell'Istituto in Società Cooperativa a responsabilità limitata, una veste giuridica più consona ai mutati

tempi ed alle nuove esigenze del mercato.

Gli anni '80, pur tra qualche difficoltà legata alla congiuntura economica nazionale, non furono meno fruttuosi dei precedenti, caratterizzandosi per due significativi avvenimenti: il 23 giugno 1985 venne ufficialmente inaugurata la nuova bella sede in Via Brigata Alpina Julia nel centro storico della Città e, sempre nello stesso anno, venne autorizzato l'allargamento della competenza territoriale della Banca a tutti i diciotto comuni confinanti con Atessa. Il decennio si concluse con l'apertura nel 1988 dello sportello nella frazione di Piazzano a servizio dei residenti nella zona a valle del territorio comunale e, soprattutto, degli operatori e degli addetti della ormai consolidata realtà industriale.



Don Epimenio Giannico



Chiesa di S. Croce

Gli anni 90 hanno inizio con l'apertura del primo sportello ubicato fuori dei confini del Comune di Atessa. Il 5 ottobre 1991 fu infatti inaugurata la filiale di Miracoli di Casalbordino, fertile ed ubertosa contrada, nobilitata dalle colture della vite e dell'ulivo. Nel 1995 si ebbe, su ispirazione delle nuove normative nazionali, la modifica della ragione sociale dell'Istituto in "Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana San Francesco d'Assisi". È una trasformazione epocale, la vecchia Cassa si trasforma in una banca a carattere cooperativo con l'operatività non più limitata, quasi in via esclusiva, agli agricoltori ed agli artigiani ma aperta a tutti, pur conservando i tratti peculiari della mutualità e del localismo.

Gli ultimi anni del secolo vedono la banca protagonista delle dinamiche di crescita del territorio, essa diventa volano di sviluppo, investendo con le sue dinamiche non solo l'economia, ma la società nel

suo complesso anche attraverso gli innumerevoli interventi a sostegno delle iniziative sociali e di beneficenza.

Il declinare del secolo pone poi all'attenzione del mondo delle vecchie Casse Rurali il problema relativo ad uno dei suoi fondamentali criteri ispiratori: il localismo. Infatti se da un lato esso ha portato dei vantaggi quali la maggior forza sul mercato dei depositi, le informazioni più dirette sui clienti, la migliore flessibilità operativa, dall'altro, con l'avanzare dell'informatizzazione, i privilegi derivanti dalle piccole dimensioni paesane non bastano più ad assicurare la crescita ed a gestire la concorrenza di Istituti di grandi dimensioni.

In questo quadro storico si inserisce il processo che porterà nel 1998 alla fusione con la "Cassa" di Castiglione Messer Marino, sorta nel comune dell'alto vastese nel 1963, che darà in dote le filiali di Castiglione M.M. ed Agnone, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Val di Sangro San Francesco d'Assisi di Atessa e Castiglione Messer Marino".

Stessa operazione fu ripetuta nel 2000 con la fusione con la "Cassa" di Giuliano Teatino, sorta nel 1974, che portò in dote le filiali di Giuliano Teatino e Canosa Sannita, dando vita alla "Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina Atessa Castiglione e Giuliano".

A margine di questi avvenimenti risulta doveroso segnalare un primo tentativo di aggregazione tra la "Cassa" di Atessa e quelle di Castiglione Messer Marino e

Lanciano risultante da un progetto portato avanti dai vertici delle tre banche e vanificato dalla volontà della larghissima maggioranza dei soci di Atessa che, nel corso di una memorabile assemblea dell'estate del 1996, espressero la plebiscitaria volontà di salvaguardare l'indipendenza e la stabilità del quasi secolare istituto atessano. Questo episodio rappresentò uno dei momenti di maggiore partecipazione e coinvolgimento dei soci alla vita ed alle sorti della banca locale.

In questo clima di rinnovata dinamicità si svolsero, nel maggio del 2003, i festeggiamenti per il primo centenario dell'ormai Banca di Credito Cooperativo, cui seguirà una nuova fase di espansione contraddistinta dall'apertura delle nuove filiali a Miglianico (2002), Scerni e Villa Santa Maria (2006), Chieti ed Altino (2008).

La secolare storia della nostra banca, nei suoi aspetti aziendali e nei suoi rapporti con il mondo circostante, è ripercorsa nel volume dello storico Costantino Felice "Un Secolo di Storia, da Cassa Rurale a Banca di Credito Cooperativo", realizzato in occasione dei festeggiamenti del Centenario della Fondazione (2003).

Durante l'anno 2010 la Bcc Sangro Teatina ha allargato i propri confini con l'operazione di fusione per incorporazione della Bcc del Molise con le filiali di San Martino in Pensilis, Termoli, Guglionesi e Bagnoli del Trigno. Con tale operazione la Bcc Sangro Teatina è diventata la prima banca della Federazione Abruzzo Molise con 16 sportelli

operanti in quattro provincie: Chieti, Pescara, Isernia e Campobasso. Questa è in sintesi la storia di una banca che continua, pur nel mutato scenario storico, a fare del localismo e della mutualità la propria ragione d'essere e che si sforza, con l'impegno quotidiano degli operatori e degli amministratori, di corrispondere alle esigenze ed ai bisogni delle comunità del territorio nel solco dei principi immutabili che ispirarono i fondatori ed i pionieri.

LA MISSIONE

La mission aziendale della BCC Sangro Teatina colloca le PERSONE AL CENTRO, "assicurare un servizio finanziario innovativo a favore dei soci e delle comunità locali, promuovendone il benessere e lo sviluppo", "nell'esercizio della sua attività, la società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata". In sintesi la missione della Banca di Credito Cooperativo è:

- favorire i soci e le comunità locali;
 - perseguire a vantaggio degli stessi un miglioramento complessivo, economico e meta-economico (culturale, morale, sociale);
 - promuovere lo sviluppo della cooperazione/partecipazione;
 - incentivare la coesione;
 - adoperarsi per il bene comune.
- In altre parole, missione della BCC Sangro Teatina è:
- essere impresa a proprietà diffusa, espressione di capitalismo

popolare e comunitario;

- stabilire un legame totale e permanente con il territorio;
- promuovere lo sviluppo sostenibile delle imprese, prestando attenzione alla qualità dell'ambiente e della vita.

I VALORI

A distanza di oltre un secolo le BCC mantengono una loro identità distintiva di banche con natura mutualistica e locale.

L'espressione formale di tale identità è data dall'art. 2 dello statuto delle BCC e dalla Carta dei Valori, in cui vengono dichiarati finalità, valori e principi di riferimento.

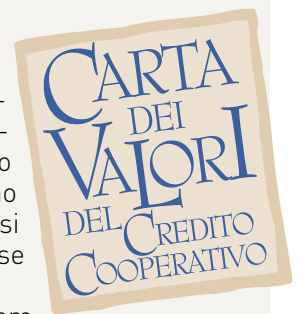
L'art. 2 dello Statuto della BCC Sangro Teatina recita: "nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera. La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del

Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci".

Il testo della Carta dei Valori, documento che rappresenta la Carta Costituzionale di riferimento e la Carta di orientamento per l'azione delle BCC, approvata nel dicembre del 1999 da tutto il Sistema del Credito Cooperativo italiano, esprime i valori sui quali si fonda l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi; racchiude le regole di comportamento e rappresenta gli impegni della categoria. In questo senso la Carta dei Valori è il suggello del Patto tra il Credito Cooperativo e le Comunità locali, e attraverso esse con il Paese.

Le previsioni della Carta sono richiamate nel corso del presente documento là dove sono trattati i diversi aspetti cui esse si riferiscono.

Nel rinnovare l'impegno delle BCC con il Paese, nel dicembre del 2005, con l'approvazione della Carta della Coesione del Credito Cooperativo sono stati fissati i principi che orientano le evoluzioni organizzative del modo di stare insieme nel Credito Cooperativo, quali lo sviluppo nella continuità, la fedeltà nell'innovazione, la coerenza nella modernità.





L'Identità Aziendale

Le caratteristiche distintive delle BCC previste dalla normativa



Le BCC, in ragione della loro peculiare identità che le rende uniche nel sistema bancario italiano, sono soggette ad una normativa specifica le cui principali previsioni sono esposte di seguito.

Il Testo Unico del 1993 e le disposizioni di Vigilanza della Banca d'Italia dettano una disciplina specifica riguardo ad alcuni aspetti fondamentali quali:

- l'operatività per i soci;
- la competenza territoriale;
- la distribuzione degli utili.

L'ultima riforma del Diritto Societario ne ha ulteriormente rafforzato le specificità rispetto alle altre categorie di banche.

OPERATIVITÀ PER I SOCI

In merito all'operatività per i soci, i quali non hanno come obiettivo primario il conseguimento di un guadagno sotto forma di dividendi ma sono interessati a fruire dei servizi bancari a condizioni vantaggiose, le norme dettano una disciplina specifica riguardo a:

- il loro reclutamento: devono risiedere, avere sede o operare con

carattere di continuità nell'ambito territoriale della Banca;

- i vincoli all'operatività: più del 50% dell'attività creditizia della banca deve essere realizzata a loro favore (la Banca può essere autorizzata dalle Autorità di Vigilanza ad operare in via prevalente con soggetti diversi dai soci solo per brevi periodi di tempo e per ragioni di stabilità gestionale);
- il diritto di voto: viene assegnato secondo la formula "una testa un voto", che significa che ciascun socio può esprimere un solo voto indipendentemente dall'entità della partecipazione al capitale sociale;
- la partecipazione al capitale sociale: non può avere un valore nominale superiore a 50 mila euro, per evitare situazioni di disparità tra i soci.

La prevalenza dell'operatività con i soci ha assunto una rilevanza ancora maggiore a seguito della riforma del diritto societario, in quanto questo principio viene utilizzato come criterio generale per identificare le cooperative a mutualità prevalente.

COMPETENZA TERRITORIALE

La competenza territoriale viene definita in base al criterio di continuità territoriale: l'operatività deve essere limitata ai comuni nei quali la Banca ha sede legale e le succursali, e alle aree limitrofe. Tale territorio deve essere definito nello statuto e almeno il 95% del credito deve essere erogato all'interno dell'ambito geografico così individuato. Possono diventare soci le persone fisiche e giuridiche, le società e gli enti che risiedono e svolgono in modo continuativo la loro attività nella zona in cui la BCC svolge la propria operatività.

DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

La distribuzione degli utili è sottoposta dal Testo Unico Bancario ai seguenti limiti:

- almeno il 70% degli Utili netti annuali deve essere destinato a riserva legale, al fine di rafforzare il patrimonio aziendale;
- il 3% deve essere corrisposto ai Fondi mutualistici per lo sviluppo e la promozione della cooperazione;

- i dividendi eventualmente distribuiti ai soci non possono essere superiori ad una determinata soglia (pari all'interesse massimo dei Buoni postali fruttiferi aumentato di 2 punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato);
- gli Utili rimanenti, al netto della quota assegnata ad altre riserve o distribuita ai soci, devono essere devoluti ai fini di beneficenza o mutualità.
- le Riserve patrimoniali sono indivisibili e indisponibili: ciò significa che esse non possono essere ripartite fra i soci e che, in caso di cessazione dell'attività, devono obbligatoriamente essere destinate ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Il nuovo diritto societario, tenendo conto di queste peculiarità, ha riconosciuto le BCC-CR come cooperative a mutualità prevalente e ha integrato le disposizioni dettate dal Testo Unico Bancario e dalle Autorità di Vigilanza con quelle specifiche con questa categoria di imprese.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la normativa sulla revisione cooperativa che ha l'obiettivo di verificare la corretta applicazione dei requisiti mutualistici da parte delle BCC, al fine di garantire il rispetto di valori distintivi che qualificano la categoria. In particolare, il decreto ministe-



...per il patrimonio aziendale



...per la mutualità



...per lo sviluppo della cooperazione

riale che detta le regole per la vigilanza cooperativa delle BCC stabilisce che tale vigilanza ha una duplice funzione:

- è diretta a verificare la correttezza nell'applicazione dei requisiti mutualistici cui è legato lo specifico trattamento fiscale (la specificità attiene all'esenzione dell'Ires della quota di utili destinata obbligatoriamente a riserva legale);
- ha l'obiettivo di supportare gli organi di amministrazione e direzione nel costante miglioramento della gestione e del livello di democrazia interna, in modo da promuovere l'effettiva partecipazione dei soci alla vita sociale.

Attualmente le Banche di Credito Cooperativo costituiscono un Sistema capillarmente diffuso sull'intero territorio nazionale, che rappresenta oltre il 10% del sistema bancario italiano; l'appartenenza e la collaborazione con tale Sistema consente ad ognuna di esse di migliorare l'efficienza e la qualità dei servizi e prodotti per la clientela senza dover rinunciare all'autonomia e al legame con il proprio territorio.

La Carta della Coesione del Credito Cooperativo, approvata nel dicembre 2005, fissa i principi per orientare gli accordi collaborativi tra ciascuna Banca e gli altri soggetti del Sistema del Credito Cooperativo.



L'Identità Aziendale

I "portatori di interesse"



La BCC Sangro Teatina, in relazione all'attività svolta e alla missione aziendale, determina aspettative e influisce su interessi di natura non esclusivamente economica in una serie di soggetti che vengono denominati, con un termine anglosassone, *stakeholder*, spesso tradotto in "portatori di interessi". Gli *stakeholder*, secondo i principi di redazione del Bilancio Sociale, sono "quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con una azienda



relazioni significative ed i cui interessi sono a vario titolo coinvolti nell'attività dell'azienda per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati". I principali *stakeholder* di una Banca di Credito Cooperativo sono: i soci, i clienti, le comunità locali, il personale, i fornitori, il Sistema del Credito Cooperativo, le Istituzioni pubbliche, l'ambiente naturale. Va precisato che un soggetto può appartenere, in ragione dei molteplici interessi di cui può

essere portatore, a più di una categoria di *stakeholder*. Per esempio, un socio è cliente, appartiene alla comunità locale e può essere anche fornitore della Banca. Nei successivi capitoli del bilancio sociale viene effettuata la rendicontazione sull'attività svolta e sui risultati ottenuti dalla Banca tenendo conto del punto di vista degli *stakeholder*, ad eccezione delle Istituzioni pubbliche locali rispetto alle quali sono fornite informazioni nei capitoli dedicati ai Clienti e al Valore Economico.

L'Identità Aziendale

Gli organi sociali



Gli **ORGANI SOCIALI** della BCC Sangro Teatina (art. 23 Statuto), ai quali è demandato, secondo le rispettive competenze, l'esercizio delle funzioni sociali sono:

- 1) l'Assemblea dei Soci;
- 2) il Consiglio di Amministrazione;
- 3) il Comitato Esecutivo, se nominato;
- 4) il Collegio Sindacale;
- 5) il Collegio dei Provisori.

1) L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci rappresenta il momento istituzionale di manifestazione della volontà dei soci che, indipendentemente dal numero di azioni possedute, hanno diritto di esprimere uno ed un solo voto. L'Assemblea rappresenta l'universalità dei Soci e le sue deliberazioni obbligano anche i soci non intervenuti o dissenzienti. Tra i suoi compiti rientrano l'approvazione del bilancio, di eventuali modifiche statutarie e la nomina delle cariche sociali.

1903

1904 1905 1906 1907 1908 1909 1910 1911 1912 1913 1914 1915 1916 1917 1918 1919
1920 1921 1922 1923 1924 1925 1926 1927 1928 1929 1930 1931 1932 1933 1934 1935
1936 1937 1938 1939 1940 1941 1942 1943 1944 1945 1946 1947 1948 1949 1950
1951 1952 1953 1954 1955 1956 1957 1958 1959 1960 1961 1962 1963 1964 1965 1966
1967 1968 1969 1970 1971 1972 1973 1974 1975 1976 1977 1978 1979 1980 1981
1982 1983 1984 1985 1986 1987 1988 1989 1990 1991 1992 1993 1994 1995 1996 1997
1998 1999 2000 2001 2002 2003 2004 2005 2006 2007 2008 2009 2010 2011 2012

2013

ATESSA

11 MAGGIO
2013

Assemblea Generale
Ordinaria dei Soci



Anche oggi al tuo fianco. Dove siamo sempre stati.

Ogni socio ha un voto qualunque sia il numero di azioni sottoscritte. Il "governo" della Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina viene espresso dall'Assemblea dei Soci che ogni tre anni elegge il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed il Collegio dei Provisori. All'assemblea dell'11 maggio 2013, convocata in seduta ordinaria, sono intervenuti 328 soci e 49 per delega, pari al 8,85% degli aventi diritto (18,69% nel 2012).

Durante i lavori dell'Assemblea sono stati assegnati 14 Premi allo Studio (30 nel 2012) a studenti meritevoli che hanno conseguito la Laurea (triennale o specialistica) e il Diploma di Scuola Media Superiore nell'anno precedente. Sempre nel corso dei lavori assembleari è stato consegnato un riconoscimento simbolico a 13 Soci (42 nel 2012) che hanno compiuto 40 anni di appartenenza alla nostra Banca.



2) Il CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione, composto da 11 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2012 per il triennio 2012-2015 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Pier Giorgio Di Giacomo	Presidente	Atessa	Docente in pensione
Nicola Apilongo	Vice Presidente Vicario	Atessa	Pensionato
Franco Di Nucci	Vice Presidente	Agnone	Imprenditore
Danilo Di Paolo	Vice Presidente	Atessa	Commerciante
Ida Campanella	Consigliere	Termoli	Avvocato
Vincenzo Cinalli	Consigliere	Atessa	Ragioniere
Nicola Giuliani	Consigliere	Atessa	Impiegato
Alfredo Iovacchini	Consigliere	Atessa	Impiegato
Alberto Paolini	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore agricolo
Maria Teresa Santini	Consigliere	Casalbordino	Avvocato
Alfonso Tambanella	Consigliere	Giuliano Teatino	Imprenditore

Il Consiglio di Amministrazione è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione della società, tranne quelli riservati per Legge all'Assemblea dei Soci. Oltre alle attribuzioni non delegabili a norma di legge, sono riservate alla esclusiva competenza di tale organo le decisioni concernenti:

- l'ammissione, l'esclusione e il recesso dei soci;
- le decisioni che incidono sui rapporti mutualistici dei soci;
- la determinazione degli indirizzi generali di gestione e dell'assetto generale dell'organizzazione della società;
- l'approvazione degli orientamenti strategici e le politiche di gestione del rischio;

- la nomina e le attribuzioni del direttore e dei componenti la direzione;
- l'approvazione e le modifiche dei regolamenti interni;
- l'istituzione, il trasferimento e la soppressione di succursali e la proposta all'assemblea della istituzione o soppressione di sedi distaccate;
- l'assunzione e la cessione di partecipazioni;
- l'acquisto, la costruzione e l'alienazione di immobili;
- la promozione di azioni giudiziarie e amministrative di ogni ordine e grado di giurisdizione, fatta eccezione per quelle relative al recupero crediti;
- le iniziative per lo sviluppo delle

condizioni morali e culturali dei soci nonché per la promozione della cooperazione e per l'educazione al risparmio e alla previdenza.

Nel 2013 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 21 (15 nel 2012), con un numero medio di partecipanti di 15 componenti (13 nel 2012).



3) IL COMITATO ESECUTIVO

Il Comitato Esecutivo non è stato nominato.

4) IL COLLEGIO SINDACALE

Il Collegio Sindacale è composto da cinque membri, di cui tre effettivi e due supplenti.

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed

in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento. Può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari e procedere,

in qualsiasi momento, ad atti di ispezione e di controllo. Il collegio sindacale esercita il controllo contabile.

Il Collegio Sindacale, composto da 5 membri, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2012 per il triennio 2012-2014 e risulta

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO	PROFESSIONE
Vincenzo Pachioli	Presidente	Scerni	Commercialista
Gabriele Bascelli	Sindaco Effettivo	Ripa Teatina	Commercialista
Remo Bello	Sindaco Effettivo	Casalbordino	Commercialista
Antonio Zinni	Sindaco Supplente	Atessa	Commercialista
Carmine Di Federico	Sindaco Supplente	Casacanditella	Commercialista

Nel 2013 le riunioni del Collegio Sindacale sono state 5 (5 nel 2012), con un numero medio di partecipanti pari a 3 (3 nel 2012).

5) IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri è un organo interno alla società ed ha la funzione di perseguire la bonaria composizione delle liti che dovessero insorgere tra socio e società.

Esso è composto da tre membri effettivi e due supplenti, scelti anche fra i non soci. Il presidente, che provvede alla convocazione del collegio e ne dirige i lavori, è designato dalla Federazione locale e gli altri quattro componenti sono

nominati dall'Assemblea dei Soci. Il Collegio dei Probiviri, composto da 5 membri, invariato rispetto al precedente triennio, è stato rinnovato dall'Assemblea dei Soci del 2012 per il triennio 2014-2014 e risulta così composto:

NOME E COGNOME	CARICA	PIAZZA DI RIFERIMENTO
Ermanno Alfonsi	Presidente	Federazione BCC Abruzzo e Molise
Angelina Zeffiro	Membro Effettivo	Atessa
Alessandro Geniola	Membro Effettivo	Lanciano
Annamaria D'Onofrio	Membro Supplente	Atessa
Anna Rosa Moscatiello	Membro Supplente	Isernia

Nel corso del 2013 il Collegio dei Probiviri non ha dovuto effettuare alcun intervento.

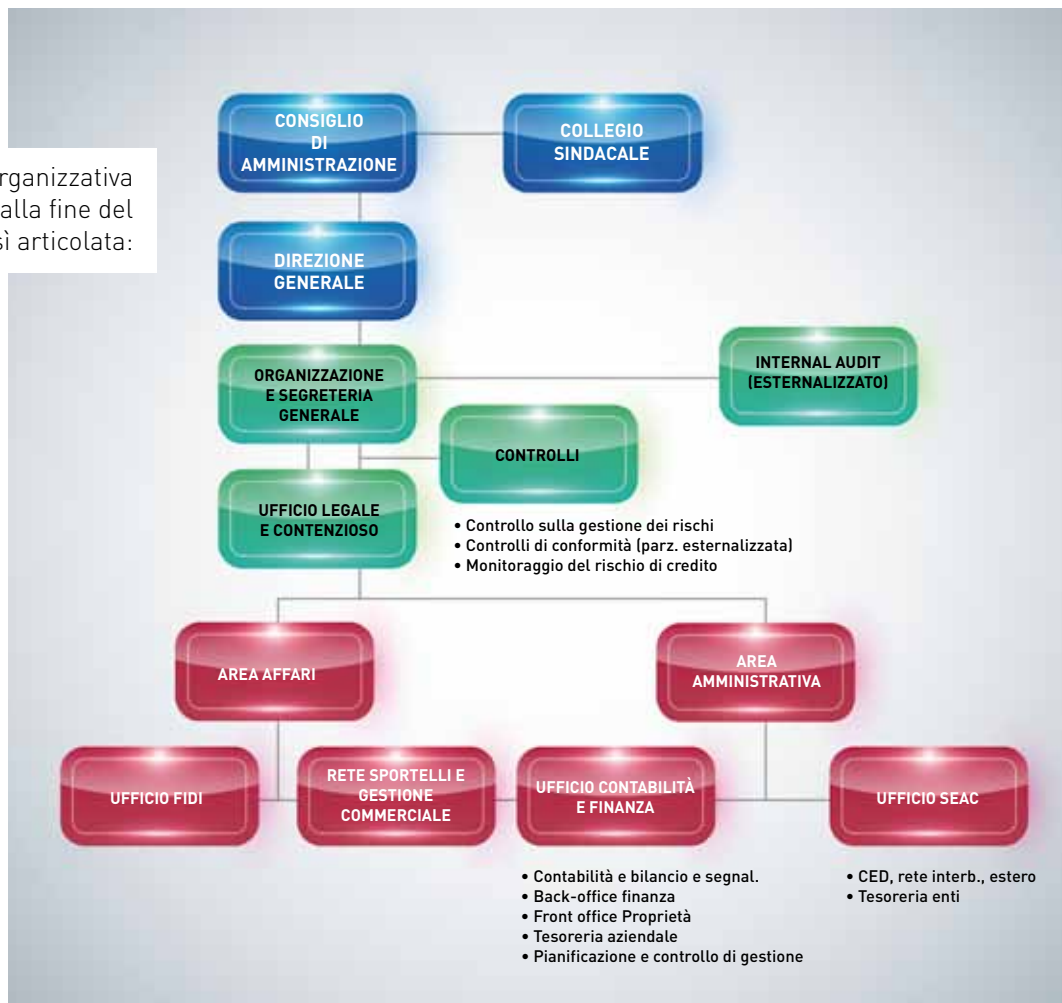


L'Identità Aziendale

La struttura organizzativa



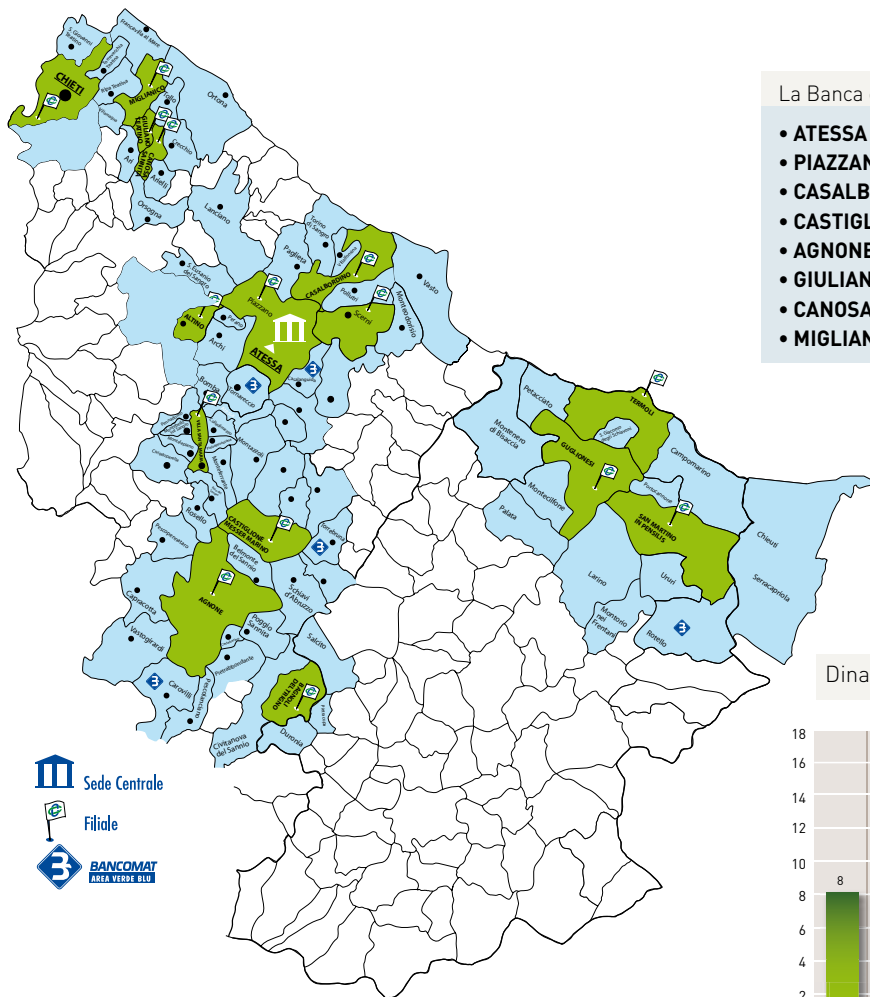
La struttura organizzativa della banca alla fine del 2013 risulta così articolata:





L'Identità Aziendale

La presenza sul territorio



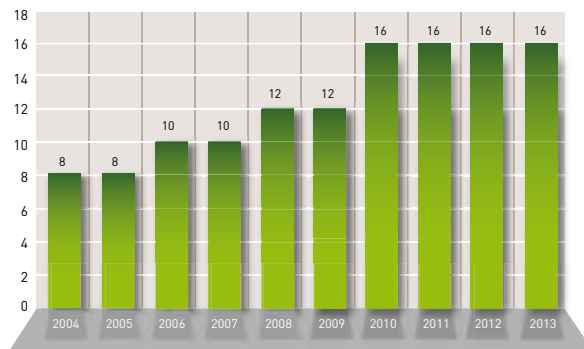
La Banca è presente sul territorio con **16 filiali**:

- ATESSA
- PIAZZANO DI ATESSA
- CASALBORDINO
- CASTIGLIONE M. MARINO
- AGNONE
- GIULIANO TEATINO
- CANOSA SANNITA
- MIGLIANICO
- SCERNI
- VILLA SANTA MARIA
- CHIETI SCALO
- SELVA DI ALTINO
- SAN MARTINO IN PENSILIS
- BAGNOLI DEL TRIGNO
- TERMOLI
- GUGLIONESI

e **7 aree VerdeBlu**:

- OSPEDALE DI ATESSA
- CAMPOMARINO
- CAROVILLI
- RIPA TEATINA
- ROTELLO
- SAN GIACOMO DEGLI SCHIAVONI
- TORNARECCIO

Dinamica di crescita degli Sportelli negli ultimi anni



Sportelli



IL TEAM DELLA NOSTRA BANCA



Direttore Generale



Ufficio Controlli



Ufficio Legale



Ufficio Servizi Accentrati / Back-Office



Ufficio Segreteria / Organizzazione



Ufficio Contabilità Generale / Finanza



Ufficio Crediti



Filiale di Atessa



Filiale di Pizzano



Filiale di Casalbordino



Filiale di Castiglione M. Marino



Filiale di Agnone



Filiale di Giuliano Teatino



Filiale di Canosa S.



Filiale di Scerni



Filiale di Miglianico



Filiale di Villa Santa Maria



Filiale di Chieti



Filiale di Altino



Filiale di S. Martino in Pensilis



Filiale di Termoli



Filiale di Bagnoli del Trigno



Filiale di Guglionesi



La relazione sociale

I Soci



“[...] Il Credito Cooperativo investe sul capitale umano – costituito dai soci, dai clienti e dai collaboratori – per valorizzarlo stabilmente” (art. 1 Carta dei Valori).

“L’impegno del Credito Cooperativo si concentra, in particolare, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento

continuo della qualità e della convenienza dei servizi offerti” (art. 2 Carta dei Valori).

“I soci del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a contribuire allo sviluppo della Banca lavorando intensamente con essa, promuovendone lo spirito e l’adesione presso la comunità locale e dando chiaro esempio di controllo democratico, eguaglianza di diritti, equità e solidarietà tra i componenti la base sociale” (art. 9 Carta dei Valori)

I soci della BCC Sangro Teatina a fine 2013 erano 4236 (4333 nel 2012).

Il cospicuo numero dei soci è una concreta testimonianza dell’impegno profuso nello sviluppo della cooperazione e dimostra la volontà della BCC di non precludere l’ammissione a coloro che ne facciano richiesta.

L’86,52% della compagne sociali è costituita da persone fisiche, il restante 13,48% da persone giuridiche e società. Nel 2012 le persone fisiche erano l’86,04% mentre le persone giuridiche rappresentavano il 13,96% del totale.

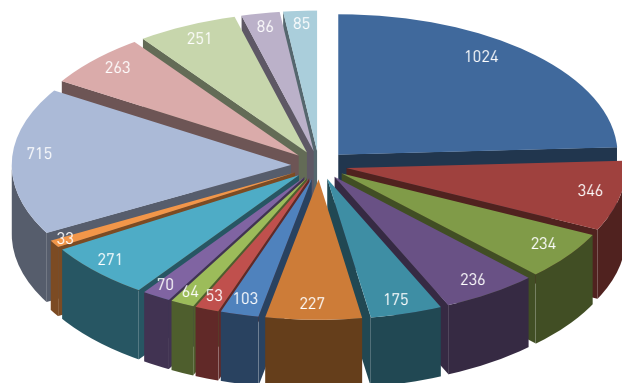
Nel 2013 le persone fisiche sono 3665 (di cui 961 sono donne) mentre le persone giuridiche sono 571 (605 nel 2012). Si tratta in maggioranza di società di persone, tipicamente piccole imprese artigianali, commerciali e agricole.



Andamento della compagne sociale

Ripartizione dei Soci per singole filiali

FILIALE	ANNO 2012	ANNO 2013	VAR. %
Atessa	1098	1024	-6,74%
Piazzano	355	346	-2,54%
Casalbordino	239	234	-2,09%
Castiglione M.M.	244	236	-3,28%
Agnone	178	175	-1,69%
Giuliano Teatino	232	227	-2,16%
Canosa Sannita	105	103	-1,90%
Miglianico	58	53	-8,62%
Scerni	61	64	4,92%
Villa Santa Maria	71	70	-1,41%
Chieti	267	271	1,50%
Selva di Altino	30	33	10,00%
San Martino in Pensilis	756	715	-5,42%
Termoli	264	263	-0,38%
Bagnoli del Trigno	270	251	-7,04%
Guglionesi	88	86	-2,27%
Altri Comuni	17	85	—
Totale Soci	4333	4236	-2,24%



Ripartizione dei Soci per filiali Anno 2013

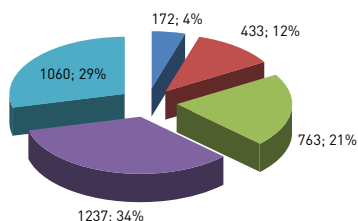


Per la Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina i soci sono il primo patrimonio, poiché essi sono:

- i proprietari dell'azienda e, come tali, ne stabiliscono l'indirizzo strategico;
- gli amministratori e, come tali, sono responsabili della gestione;
- i primi clienti, quindi colonna portante dell'operatività della Banca.

I dieci buoni motivi per diventare socio possono essere così riassunti:

**Suddivisione compagine sociale
età e sesso Anno 2013**

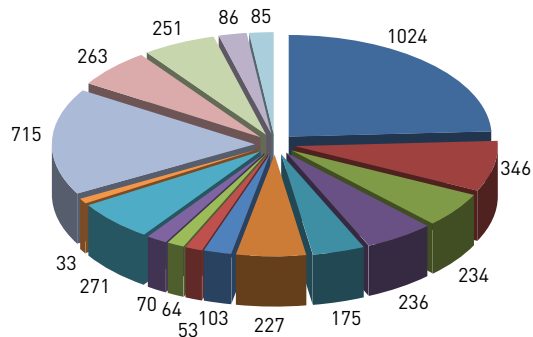


- fino a 30 anni (di cui 94 donne e 78 uomini)
- da 31 a 40 anni (di cui 130 donne e 303 uomini)
- da 41 a 50 anni (di cui 205 donne e 558 uomini)
- da 51 a 65 anni (di cui 294 donne e 943 uomini)
- oltre 65 anni (di cui 238 donne e 822 uomini)

1. Per appartenere ad un'importante realtà locale, che da quasi mezzo secolo partecipa attivamente alla vita della BCC Sangro Teatina e di tutti i paesi in cui, nel corso degli anni, sono state aperte nuove filiali.
2. Per partecipare alla vita societaria di un solido attore economico del territorio, che da sempre contribuisce alla crescita economica del territorio rivolgendosi ad esso, non solo tutti i suoi servizi finanziari, ma anche parte del suo utile di bilancio.
3. Per contribuire all'applicazione dei precetti della Dottrina Sociale della Chiesa Cattolica, che sono stati fatti propri dal Movimento del Credito Cooperativo a livello nazionale e che sono alla base dell'attività aziendale di ogni BCC.
4. Per accedere alle agevolazioni previste per ogni socio, nell'ambito del risparmio, del finanziamento e dell'investimento.
5. Per avere accesso alle iniziative organizzate in favore della compagine sociale: manifestazioni di natura culturale, artistica, corsi e gite sociali.
6. Per godere delle convenzioni ed agevolazioni commerciali stipulate dalla Banca in favore dei propri soci presso enti e strutture del territorio.
7. Per contribuire alla formazione delle strategie e politiche aziendali partecipando all'Assemblea annuale dei soci e all'elezione periodica degli organi collegiali.
8. Per avere un canale di dialogo privilegiato con la propria Banca, poiché i soci possono sempre avvalersi dell'assistenza dell'Ufficio a loro dedicato.
9. Per contribuire alla crescita economico-sociale della propria comunità, portando all'attenzione degli organi amministrativi le istanze e le esigenze delle realtà vive presenti sul territorio.
10. Per investire in un'azienda solida e moderna.

Per l'ammissione a socio, l'aspirante deve presentare al Consiglio di Amministrazione della Banca una domanda scritta contenente oltre al numero delle azioni richieste in sottoscrizione, le informazioni e dichiarazioni dovute ai sensi delle norme statutarie.

Ripartizione dei Soci Persone Fisiche Filiali Anno 2013



- Atessa (di cui donne 242)
- Piazzano (di cui donne 51)
- Casalbordino (di cui donne 45)
- Castiglione M.M. (di cui donne 58)
- Agnone (di cui donne 26)
- Giuliano Teatino (di cui donne 22)
- Canosa Sannita (di cui donne 15)
- Miglianico (di cui donne 8)
- Scerni (di cui donne 19)
- Villa Santa Maria (di cui donne 13)
- Chieti (di cui donne 82)
- Selva di Altino (di cui donne 5)
- San Martino in Pensilis (di cui donne 182)
- Termoli (di cui donne 64)
- Bagnoli del Trigno (di cui donne 79)
- Guglionesi (di cui donne 18)
- Altri Comuni

IL PATRIMONIO

Il patrimonio è elemento di redditività e indispensabile, ai fini della Vigilanza, per conseguire un'operatività più ampia. La sua entità, data dalla differenza tra attività e passività, rappresenta uno dei principali fattori indici della solidità di un'azienda. La normativa prevede che ad esso venga riservata una quota minima del 70% dell'utile di esercizio.

L'evoluzione del patrimonio aziendale rappresenta un elemento decisivo nelle fasi di sviluppo. Per assicurare una corretta dinamica patrimoniale in condizioni di ordinaria operatività, la Banca ricorre soprattutto al rafforzamento delle riserve attraverso la destinazione degli utili netti annuali.

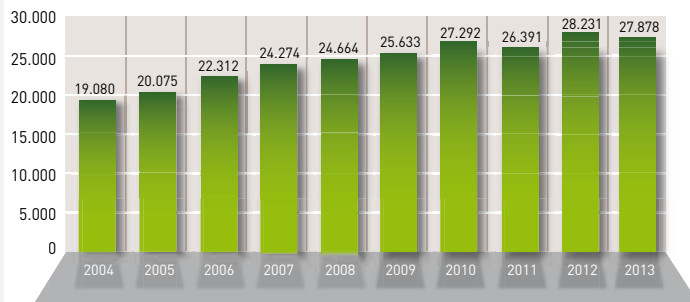
La Banca destina infatti alla riserva legale la quasi totalità degli utili netti di esercizio.

Il patrimonio di bilancio è pari a € 28.878 mln (€ 28.231 mln nel 2012) e risulta diminuito dell'1,25% rispetto all'esercizio precedente.

IL CAPITALE SOCIALE

La Banca ha emesso esclusivamente azioni ordinarie pari al capitale sociale sottoscritto. Non vi sono azioni sottoscritte e non ancora liberate. Non vi sono azioni proprie riacquistate.

Il capitale della Banca è costituito da azioni del valore nominale di 5,16 euro.



Dinamica evolutiva del Patrimonio Netto

GLI STRUMENTI INFORMATIVI PER I SOCI

L'Ufficio Soci rappresenta un punto di riferimento stabile per qualsiasi esigenza del socio, organizza e coordina le iniziative di natura extrabancaria rivolte ai soci e svolge le pratiche amministrative inerenti la gestione della compagine sociale. Per garantire ai soci adeguate informazioni che ne consentano la partecipazione consapevole alla vita cooperativa vengono utilizzati i seguenti strumenti informativi:

- Sito internet consultabile all'indirizzo www.bccsangro.it.
- Bilancio di Esercizio (integrale e sintetico).
- Bilancio Sociale e di Missione.

Tutti questi documenti sono disponibili sul sito web della Banca (www.bccsangro.it).

IL CREDITO AI SOCI

Nella attività di concessione dei fidi, la Banca, coerentemente alla sua natura di cooperativa di credi-

to, privilegia il richiedente-socio. Come previsto dall'art. 5, comma 2 del D.M. 23/6/2004, si dichiara che sussiste e permane la condizione di mutualità prevalente. Infatti, sulla base del metodo di calcolo indicato dalla Banca d'Italia, si riscontra il rispetto della regola dell'operatività prevalente a favore dei soci con un indicatore pari al 69,77% nel 2013 (59,8% nel 2012).

PERIODICO "LA MIA BANCA"



Da quest'anno i Soci hanno un ulteriore strumento per essere informati sulle principali iniziative della banca. Con il periodico "la mia Banca", recapitato gratuitamente, è stato introdotto uno strumento a servizio della nostra mission che rimane quella di essere vicini al territorio, sostenendone le famiglie, le imprese e supportandone le attività sportive e culturali.

GIORNATA DI RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC

Un appuntamento di particolare aggregazione sociale, culturale e religiosa è stata la GIORNATA DEL RINGRAZIAMENTO DEL SOCIO BCC a cui hanno partecipato circa 900 tra soci e clienti (circa 1000 nel 2012). Il 30 ottobre 2013 Amministratori, Dipendenti, Soci e Clienti si sono recati a Roma da Papa Francesco all'Udienza Generale in Piazza San Pietro. **“Rivolgo un cordiale benvenuto ai pellegrini di lingua italiana. In particolare saluto i Dirigenti e Soci della Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina, sorta ad opera di un gruppo di cattolici, capeggiati da quattro sacerdoti animati dall'ideale francescano. La visita alle tombe degli Apostoli confermi in tutti l'adesione a Cristo e il senso di appartenenza alla Chiesa”**. Con queste parole Papa Francesco ha salutato i soci, clienti e dipendenti della nostra Banca. Dopo l'udienza il gruppo ha partecipato alla Santa Messa celebrata a San Pietro nell'altare della Cattedra con canti eseguiti dal coro dei dipendenti della Banca.



LE GITE SOCIALI

Nel corso del 2013 sono stati organizzati dei viaggi con l'intento di favorire la conoscenza e l'integrazione tra i soci delle diverse aree in cui la Banca opera. In tale contesto i partecipanti



hanno avuto modo di sperimentare il modo di stare insieme nel Credito Cooperativo. Di rilievo per il numero di partecipanti e per la splendida meta è stata la gita alle Cinque Terre e Portofino dove hanno partecipato numerosi Soci accompagnati dalle loro famiglie.

CERIMONIALE DEI VALORI

Nel corso dei lavori dell'Assemblea dei Soci sono stati premiati 13 soci (42 nel 2012) che hanno compiuto 40 anni di appartenenza alla nostra banca. A ciascuno di loro è stata consegnata una pergamena e una spilla raffigurante il marchio delle due C simbolo del Credito Cooperativo.



Soci premiati

NOME E COGNOME	FILIALE DI RIFERIMENTO
CASTRONOVO DIEGO	ATESSA
CINALLI ANTONIO	ATESSA
CINALLI GIUSEPPE	PIAZZANO
COLANTONIO GIOVANNI	ATESSA
D'ALÒ DOMENICO	ATESSA
D'ALOISIO BENITO	ATESSA
DI GIACOMO PIERGIORGIO	ATESSA
GARGARELLA PIETRO (DI LUZIO)	ATESSA
LIBERATORE ANTONIO	CASTIGLIONE M. M.
MARINO ANGELO MARIA	PIAZZANO
PASCUCCI DONATO	ATESSA
ROSSI MARIO	ATESSA
TANO ANTONIO	PIAZZANO





Appuntamento ormai di cartello dell'estate atessana. Nell'ambito delle iniziative culturali e ricreative a favore dei soci si è svolta la ormai tradizionale Festa del Socio BCC. Le numerose presenze nel corso delle serate hanno confermato il gradimento dei soci che con le loro famiglie sono intervenuti a questo importante momento di aggregazione. La festa ha avuto nel concerto di Demo Morselli e Marcello Cirillo il suo momento principale. Nel corso della serata sono stati donati due defibrillatori alle Associazioni ASD Mario Tano Atessa e ASD 2012 Atessa Val di Sangro.



festa del Socio BCC ATESSA 2013

Giovedì 22 Agosto
Ora 21:00 - PIAZZA BINDETTI
3ª EDIZIONE "LA FORZA DELLA DIFFERENZA"
PREMIO ANFAS onlus ATESSA
RASSEGNA DI GRUPPI ARTISTICI - MUSICALI LEGATI ALLA TEMATICA DELLA DISABILITÀ.

Venerdì 23 Agosto
Ora 21:00 - PIAZZA GARIBOLDI
serata del socio BCC
Demo **MORSELLI** & **Marcello CIRILLO**
Nel corso della serata saranno donati due defibrillatori alle associazioni "A.S.D. Mario Tano Atessa" e "A.S.D. 2012 Atessa Val di Sangro".
Dopo **MORSELLI** e **Marcello CIRILLO**
che **la COSSA è l'AMOR**

Sabato 24 Agosto
Ora 20:30 - PIAZZA BINDETTI
Presentazione del libro "Il Convento di Vallaspra" di Franco Scarpato (Edizione 2008)
Essere spirituali
Il volume opera con il Gruppo dei Fratelli del Santissimo Sacramento di San Giuseppe.

Domenica 25 Agosto
Ora 8:30 PIAZZA GARIBOLDI
14ª MOSTRA CONFERENZA INTERNAZIONALE "CITTA' DI ATESSA" BCC
Ora 21:00 - PIAZZA BINDETTI
Il nuovo Festival degli "Incontri" di Agnese Santoro
IL MITO DI CALAISIO
Giornata Europea in Tre Atte di Luigi Bertoldo
PREPARAZIONE ESECUZIONE FOTOGRAFICA
Ora 15:00 - PIAZZA BINDETTI
Conferenza internazionale "Il mito di Calaisio"
Ora 18:00 - PIAZZA BINDETTI
Presentazione del libro "Il Convento di Vallaspra" di Franco Scarpato (Edizione 2008)

PUBBLICAZIONI

Durante la Festa del Socio BCC è stata presentata dall'autore padre Giuseppe Cellucci la pubblicazione, realizzata grazie al contributo della Banca, di particolare interesse storico e culturale "Il Convento di Vallaspra".

Si tratta di un'approfondita e ragionata storia su quello che tutti conoscono come convento di San Pasquale, cenobio fondato da fra Tommaso da Firenze nel 1408 e, dal 2008, animato dalla comunità dei Missionari Identes.



PREMI ALLO STUDIO

La Banca attribuisce dei contributi di studio ai Soci e ai loro figli che hanno ottenuto brillanti risultati scolastici nelle scuole medie superiori statali o riconosciute dallo Stato, nei corsi di laurea e nei diplomi universitari statali o riconosciuti dallo Stato. Nel 2013 i premiati con borsa di studio e pergamena sono stati 14 (31 nel 2012).

Studenti premiati

NOME E COGNOME	TITOLO DI STUDIO	
DI GIACOMO RAFFAELLA	Diploma	Istituto Tecnico Commerciale Liceo Scientifico "S. Spaventa" - Atessa
DI SARIO RICCARDO	Diploma	Liceo Scientifico "F. Masci" di Chieti - Giuliano Teatino
D'URBANO LUDOVICA	Diploma	Liceo Ginnasio Statale "V. Emanuele II" - Casalbordino
FANTASIA FRANCESCA	Laurea	Architettura - Atessa
GIULIANO LUCIA	Laurea	Odontoiatria e Protesi Dentaria - San Martino in Pensilis
MORALE SILVIO	Laurea	Ingegneria Meccanica - Giuliano Teatino
PAOLINI ISABELLA	Laurea	Scienze della Formazione Primaria - Giuliano Teatino
TIERI MARCO	Laurea	Odontoiatria e Protesi Dentaria - Atessa
MARCHETTI MARIANNA	Laurea Triennale	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Atessa
PETTA ANNA MARIA	Laurea Triennale	Psicologia Clinica e della Salute - Castiglione M. Marino
PORFILIO ANGELA	Laurea Triennale	Architettura U.E. - Atessa
SABATINI DANIELE	Laurea Triennale	Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro - Atessa
SCIARTILLI RAFFAELLA	Laurea Triennale	Economia e Commercio - Castiglione M. Marino
STELLA CORINNE	Laurea Triennale	Lettere - Miglianico



3ª EDIZIONE



Nell'ambito delle iniziative culturali rivolte al socio è stato organizzato il concorso fotografico Obiettivo BCC riservato a tutti i clienti, ai soci e ai figli di soci della BCC Sangro Teatina. "Paesaggi d'Abruzzo e Molise" è stato il tema prescelto per la terza edizione del concorso magistralmente organizzato e curato dal dipendente Loris Falasca in collaborazione con Fotoamatori Sangro Aventino.

Le foto ammesse al concorso e premiate sono state esposte in occasione della Festa del Socio, pubblicate sul sito ufficiale della banca www.bccsangro.it e utilizzate per il calendario anno 2014.



Mirko Colantonio
Punta Penna - 1° CLASSIFICATO



Riccardo Menna
Nuvole sulla Majella - 2° CLASSIFICATO



Fabio Rotolo
Trabocco in tempesta - 3° CLASSIFICATO



La relazione sociale

I Clienti



“[...] Il Credito Cooperativo favorisce la partecipazione degli operatori locali alla vita economica, privilegiando le famiglie e le piccole imprese; promuove l'accesso al credito, contribuisce alla parificazione delle opportunità” (da art. 4 Carta dei Valori).

“L'impegno del Credito Cooperativo si concentra, nel soddisfare i bisogni finanziari dei soci e dei clienti, ricercando il miglioramento continuo della qualità e della convenienza dei prodotti e dei servizi offerti” (da art. 2).

Costituisce obiettivo prioritario della Banca la piena soddisfazione delle esigenze della clientela, anche al fine della creazione di un solido rapporto ispirato ai generali valori di correttezza, onestà, efficienza e professionalità. Si ritiene peraltro indispensabile che i rapporti con la clientela siano improntati:

- alla piena osservanza delle leggi, della normativa di vigilanza, delle disposizioni in materia di anticiclaggio, antiusura e trasparenza, nonché della regolamentazione interna;
- all'esclusione dei rapporti finanziari con quelle attività economiche che, anche in modo indiretto, ostacolano lo sviluppo umano e contribuiscono a violare i diritti fondamentali della persona (ad es: sfruttamento del lavoro minorile o impiego di manodopera priva di ogni tutela di garanzia);

- all'indipendenza nei confronti di ogni forma di condizionamento, sia interno che esterno.

La Banca nella prestazione dei servizi, e in particolar modo dei servizi di investimento, oltre al rispetto formale e sostanziale degli obblighi previsti dalla norma vigente che richiama all'onestà, alla correttezza, alla trasparenza, e all'obbligo di riservatezza, deve:

- fornire adeguata documentazione nonché accurate ed esaurienti informazioni circa la natura e i rischi delle operazioni e dei servizi richiesti tali da permettere al cliente di prendere decisioni consapevoli;
- richiedere le informazioni necessarie alla individuazione e alla comprensione delle esigenze del cliente determinando, nell'ambito dei servizi di investimento, il profilo di rischio del cliente;

- esprimere un'elevata professionalità e competenza che si traducono nell'adottare scelte in sintonia con gli interessi degli investitori sia nel divieto di promettere, erogare o ricevere favori e benefici di qualsiasi natura.

La Banca è presente sul territorio con 16 filiali, continua la sua attività seguendo la vocazione del localismo, attivando una rete di vendita al servizio della comunità, fedele ad una logica che prescinde da una mera convenienza economica.

Per quanto attiene al Servizio di Tesoreria Enti, la Banca attualmente è tesoriere dei Comuni di Atesa, Casalbordino, San Marino in Pensilis, Bagnoli del Trigno, Guglionesi, Campomarino, Rotello, Salcito, Belmonte del Sannio, Carovilli, Castelverrino, Poggio Sannita e della Comunità Montana dell'Alto Molise.

Riguardo al Servizio di Tesorerie Scuole, la Banca è tesoriere dell'Istituto comprensivo D.Ciampoli di Atessa, della Direzione Didattica Statale di Atessa, dell'Istituto Comprensivo Statale P. S. Zimarino di Casalbordino.

LA RACCOLTA

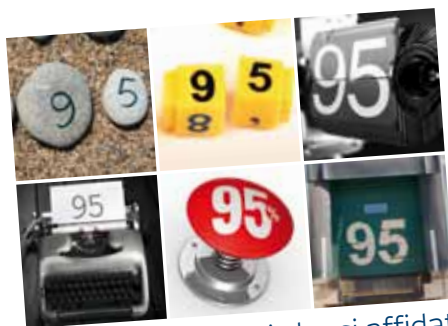
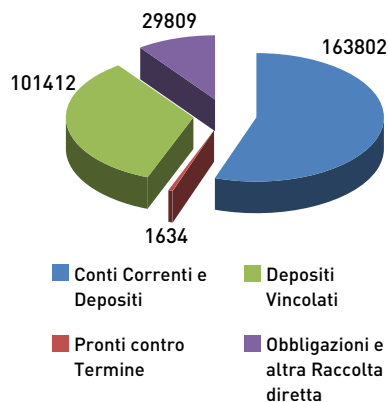
La raccolta totale è stata pari a 323.307 milioni di euro, con un aumento dell'1,97% rispetto al 2012 (alla fine dell'anno precedente la raccolta complessiva ammontava a 317.072 milioni).

La raccolta diretta pari a 296.656 milioni di euro è aumentata di 11.777 milioni (4,13% rispetto al 2012).

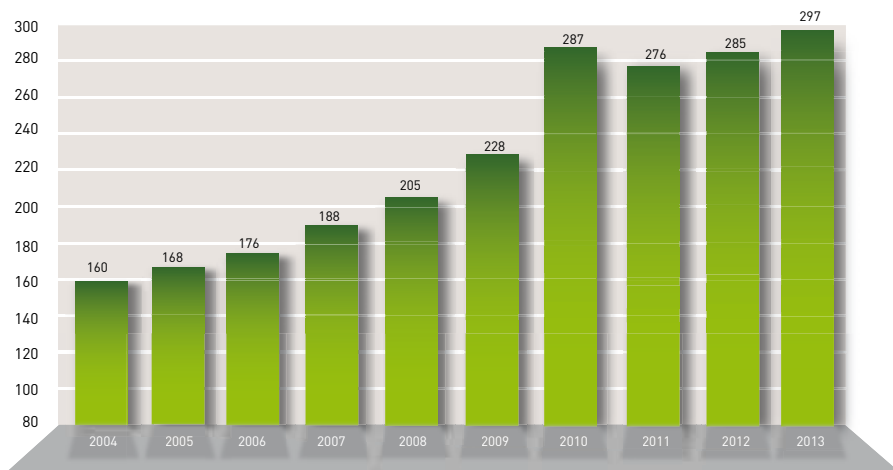
I dati dimostrano l'orientamento della clientela a privilegiare la liquidità depositata presso la BCC, chiara manifestazione di fiducia nei suoi confronti.

Riconoscendo un valore sociale al risparmio in quanto garanzia, per le famiglie, di tranquillità economica e conformemente ai criteri ispiratori che guidano l'attività sociale della nostra Banca, le azioni commerciali mirano a proporre alla clientela prodotti finanziari selezionati sulla base dei criteri di trasparenza e comprensibilità, adeguatezza al profilo di rischio del cliente, assenza di carattere speculativo, evitando prodotti la cui complessità ne rende difficilmente valutabile la convenienza e la rischiosità.

Composizione della raccolta diretta



Il 95% dei risparmi che ci affidate lo investiamo nel nostro territorio.



Dinamica di crescita della raccolta diretta

BANCA ON LINE

La Banca mette a disposizione alle famiglie e alle imprese un servizio di Internet Banking. Attraverso il sito internet della banca (www.bccsangro.it) è possibile accedere a servizi di varia natura che vanno dalla sola visualizzazione della propria posizione (Internet Light), alla disposizione di bonifici interni ed esterni e alla gestione del portafoglio (Internet Aziendale Standard e Plus), all'accesso per tutte le operazioni tranne per i titoli (Internet Plus Multiazienda), alla gestione integrata di più rapporti anche su diversi Istituti Bancari sia come banca attiva che passiva (Corporate Banking).

Al fine di prevenire i rischi di frode informatica sono attivati presidi che utilizzano un doppio livello di protezione sia in fase consultiva che dispositiva.

BUONA IMPRESA!

IL CREDITO COOPERATIVO CON I GIOVANI CHE VOGLIONO FARE IMPRESA

La Banca ha aderito al progetto del Credito Cooperativo volto a sostenere l'imprenditorialità giovanile.

Con tale iniziativa la Banca mette a disposizione degli aspiranti imprenditori non solo plafond di finanziamenti agevolati per la realizzazione di investimenti materiali e immateriali ma anche e soprattutto facilitazioni in termini di servizi di tutoraggio e di consulenza. Attraverso, naturalmente, alleanze e accordi con le Associazioni imprenditoriali presenti sul territorio.



"In BCC hanno creduto al nostro progetto e lo hanno sostenuto fin dal primo momento."



Crediamo nel futuro della giovane impresa.

Per questo la sosteniamo.

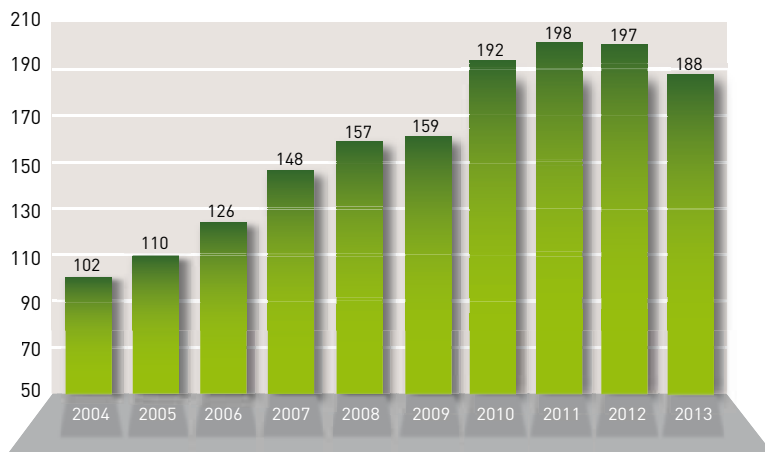
GLI IMPIEGHI

In un quadro congiunturale particolarmente negativo, anche nel corso del 2013 la Banca ha continuato a sostenere i soci e la clientela, soprattutto le piccole imprese e le famiglie, target elettivo di riferimento. Gli impieghi hanno fatto registrare nel corso dell'anno un leggero calo, a fronte di una contrazione più marcata rilevata per il sistema bancario complessivo.

I crediti verso la clientela sono diminuiti dell'11%, ma al netto delle esposizioni verso la Cassa Depositi e Prestiti la diminuzione è stata del 4.5%. La distribuzione settoriale degli impieghi per cassa evidenzia che le famiglie consumatrici assorbono oltre la metà del comparto. Il rapporto tra impieghi e raccolta diretta è leggermente sceso dal 69% al 63%.

ACCORDI CON ENTI

La Banca ha aderito ad accordi con altri enti del territorio impegnati a fronteggiare con misure concrete le difficoltà nell'accesso al credito. Tra questi si segnalano: Fidimpresa Abruzzo, Cooperativa Artigiana di Garanzia La Sicurezza, Cooperativa Artigiana di Garanzia Credit Fidi di Chieti. La BCC Sangro Teatina ha promosso, negli anni scorsi, la stipula della convenzione tra le Banche di Credito Cooperativo di Abruzzo e Molise e la Fondazione Jubilaeum Onlus - Fondo di Solidarietà Antiusura associata alla Consulta Nazionale Antiusura. Ai sensi dell'accordo la Fondazione ha istituito un Fondo di Garanzia (con banca depositaria la BCC Sangro Teatina) a favore di "persone fisiche, lavoratori dipendenti e piccoli imprenditori economici ai quali sarebbe altrimenti precluso il credito bancario, secondo i comuni criteri di valutazione di merito".



Evoluzione degli impieghi



La relazione sociale

Le Comunità Locali



“Il Credito Cooperativo è legato alla comunità locale che lo esprime da un’alleanza durevole per lo sviluppo. Attraverso la propria attività creditizia e mediante la destinazione annuale di una parte degli utili della gestione promuove il benessere della comunità locale, il suo sviluppo economico, sociale e culturale. Il Credito Cooperativo esplica un’attività imprenditoriale “a responsabilità sociale”, non soltanto finanziari, ed al servizio dell’economia civile” (art. 7 Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire... la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (da art. 8 Carta dei Valori).



La Banca svolge un’intensa azione di sostegno economico a favore di iniziative di natura sociale, culturale, sportiva, ricreativa realizzate da organizzazioni del territorio locale. Ciò avviene attraverso due diverse modalità:

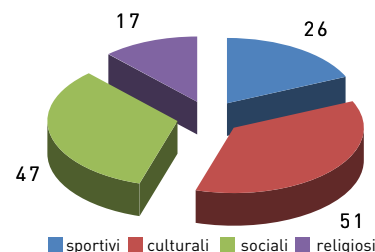
- l’erogazione di beneficenza;
- la sponsorizzazione sociale, che prevede la destinazione di contributi economici per iniziative di rilevanza sociale come corrispettivo della pubblicizzazione del nome e dell’immagine della Banca.

La raccolta e la selezione dei contributi avviene sulla base di uno specifico Regolamento, che prevede che tutte le richieste transitino direttamente dalle filiali, le quali si occupano dell’istruttoria della pratica definendo un giudizio di congruità della richiesta. L’esame e la

decisione finale per ogni richiesta di sostegno pervenuta spetta al Consiglio di Amministrazione.

Nel corso del 2013 la BCC Sangro Teatina ha elargito complessivamente la somma di 161 mila euro (223 mila euro nel 2012) sostenendo eventi ed iniziative sportive, culturali, sociali e religiose come riportato nel grafico seguente:

Ripartizione delle iniziative per numero e tipologia



I DESTINATARI DEI CONTRIBUTI DELLA BCC SANGRO TEATINA

CULTURALI

- ACCADEMIA ARS ANTIQUA ATESSA
- A.C. ATESSA NEL CUORE
- A.C. LA PECORA NERA LANCIANO
- A.C. LANCIANO DOMANI APERITIVO IN CONCERTO 2013
- ASSOCIAZIONE LA CITTA' ATESSA
- ASSOCIAZIONE CULTURALE DAJEE ATESSA
- ASS.ORNITOLOGICA CENTRO ADRIATICO
- ASSOCIAZIONE PAROLE A TEMPO ATESSA
- ASS.SOCIOCULTURALE E ARTISTICA "CONVENTIAMO" ATESSA
- ASSOCIAZIONE AMICI DEL PRESEPIO ATESSA
- ATE-TIXE STUDIUM ATESSA
- ASS. AMICI DELLE COLLINE DEL SANGRO
- FONDAZIONE MUSEATE ATESSA
- ASSOCIAZIONE AMICI DEL MOSAICO TORNARECCIO
- CENTRO CULTURALE LE MURA TORNARECCIO
- MANIFESTAZIONE REGINA DI MIELE TORNARECCIO
- CONSULTA SOCIALE "S.AMICO"
- CORO POLIFONICO SANTO STEFANO IN RIVO MARIS CASALBORDINO
- NUOVO UMANESIMO CASALBORDINO
- PRO LOCO SCERNI
- LICEO SCIENTIFICO AGNONE
- PRO LOCO AGNONE
- ASS.CULTURALE CANTAMORE GIULIANO TEATINO
- ASS.CULTURALE SAGRA DELLE CILIEGIE GIULIANO TEATINO
- ESTEMPORANEA DI PITTURA GIULIANO TEATINO
- ASSOCIAZIONE TERRA D'ABRUZZO CANOSA SANNITA
- POESIE NELLA VITA CANOSA SANNITA
- COMITATO FESTEGGIAMENTI MIGLIANICHESI
- PREMIO R.MARCIANO RIPA TEATINA
- ASS.NE CULINARIA "I CUSTODI DELLA TRADIZIONE" VILLA SANTA MARIA
- ASSOCIAZIONE CUOCHI VILLA S.MARIA
- FOTOAMATORI SANGRO AVENTINO
- ASD ARCHIMEDE ITALIA CHIETI
- ASS.CULTURALE SCALO EVENTI
- ASS.TRANSUMANTI DEGLI ABRUZZI CHIETI
- MUSIC FORCE CHIETI

- LIONS CLUB INTERNATIONAL CHIETI
- PRO LOCO RIPA TEATINA
- ASSOCIAZIONE DI TUTELA DEL PEPERONE DOLCE DI ALTINO
- ASSOCIAZIONE CARRO DEI GIOVANISSIMI LA CARRESE
- ASSOCIAZIONE CARRO DEI GIOVANOTTI LA CARRESE
- ASSOCIAZIONE CARRO DEI GIOVANI LA CARRESE
- LA SOLIDARIETÀ SOC. OPERAIA DI MUTUO SOCCORSO
- ASSOCIAZIONE CULTURALE ARMAGEDDON TERMOLI
- ASSOCIAZIONE ITALIA CIVILE TERMOLI
- LICEO CLASSICO PERROTTA TERMOLI
- COMPAGNIA CULTURA POPOLARE "LA PERLA DEL MOLISE"
BAGNOLI DEL TRIGNO

RELIGIOSI

- PARROCCHIA SAN LEUCIO ATESSA
- PARROCCHIA SANTA VITTORIA TORNARECCIO
- PARROCCHIA SAN VINCENZO FERRER MONTEMARCONI DI ATESSA
- BASILICA MADONNA DEI MIRACOLI CASALBORDINO
- PARROCCHIA SAN SALVATORE CASALBORDINO
- PARROCCHIA SAN PANFILO SCERNI
- PARROCCHIA MARIA S.S. DI CONSTANTINOPOLI AGNONE
- PARROCCHIA SAN SALVATORE GIULIANO TEATINO
- PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA GIULIANO TEATINO
- COMITATO FESTE SAN FRANCESCO CARACCIOLIO
- PARROCCHIA SAN NICOLA VILLA S. MARIA
- PARROCCHIA SANTI ANGELI CUSTODI FRANCAVILLA
- PARROCCHIA S. ROCCO CHIETI
- PARROCCHIA S.MARIA DEL POPOLO ALTINO
- PARROCCHIA MARIA SS DEL ROSARIO S.GIACOMO DEGLI SCHIAVONI
- PARROCCHIA S.MARIA ASSUNTA BAGNOLI DEL TRIGNO
- ONLUS SAN NICOLA GUGLIONESI

SOCIALI

- ASSOCIAZIONE ADIVAS ATESSA CONCERTO DI BENEFICENZA
- ASS. NAZ. ALPINI RENATO SPAVENTA ATESSA
- ASSOCIAZIONE BIANCO E NERO ATESSA
- A.S.D. ROMBI E TAMBURI ATESSA PER CUSTOM PARTY 2013

- A.S.D. ROMBI E TAMBURI XXIII ATESSA IN JAZZ 2013
- ASSOCIAZIONE VALORE CONDIVISO LANCIANO
- ASS. DI PROMOZIONE SOCIALE NOVECENTO ATESSA
- CLUB ALPINO ITALIANO SEZ. LANCIANO
- COMITATO STUDENTESCO ISTITUTO SPAVENTA ATESSA
- GRUPPO FLOKLORICO GIOVANI VOCI DIJORIANE ATESSA
- ISTITUTO COMPR. D. CIAMPOLI ATESSA
- AVIS CASALANGUIDA
- CONFRATERNITA DEL SS. ROSARIO CASALANGUIDA
- CIRCOLO LE TORRI TORNARECCIO
- ASSOCIAZIONE ROTARY CLUB ATESSA MEDIA VAL DI SANGRO
- AUTOMODEL CLUB FRENTANA PIAZZANO
- PRO-LOCO ROCCASCALEGNA
- PRO LOCO SANT'EUSANIO DEL SANGRO
- ASS. "NOVUS PUER AETERNUS" FESTA DELLA BIRRA CASALBORDINO
- FAMIGLIA CASALESE "I GRANDI CONCERTI" CASALBORDINO
- AVIS COMUNALE CASALBORDINO
- MEMORIAL ENZO D'AURIZIO CASALBORDINO
- MEMORIAL TANO CROCE CASALBORDINO
- CIRCOLO RICREATIVO ANZIANI SCERNI
- CIRCOLO ANZIANI "SAN ROCCO" SCERNI
- EVENTO "UN ALBERO DI NATALE CREATIVO" SCERNI
- AVIS COMUNALE CASTIGLIONE M.M.
- CENTRO MONTANO DI ASSISTENZA CASTIGLIONE M.M.
- ASS. MUSICA E CULTURA DANILO CIOLLI CAROVILLI
- CROCE BLU GIULIANO TEATINO
- PRO LOCO GIULIANO TEATINO
- ASSOCIAZIONE NELLA LOTTA ONLUS CANOSA SANNITA
- CORO FOLKLORISTICO CANOSA SANNITA
- ASS. NAZIONALE CARABINIERI MIGLIANICO
- ASS. CULTURALE VERDEBLU FRANCAVILLA AL MARE
- VEZZ CLUB RIPA TEATINA
- ASS. NE CULTURALE ARCI-CYRANO LITTLE VILLE VILLA S.MARIA
- ASS. NE CULTURALE FALDUS VILLA S.MARIA
- COL SANGRO BOMBA
- CONSULTA GIOVANILE ROIO DEL SANGRO
- PARROCCHIA S.GIOVANNI APOSTOLO COLLEDIMEZZO

- UNIONE NAZIONALE CAVALIERI D'ITALIA BOMBA
- ONLUS AYITIMOUNYO CHIETI
- MOTOCUB OVER THE ROCK ALTINO
- ASSOCIAZIONE CB RADIOAMATORI ADRIATICA SAN MARTINO IN PENSILIS
- ASSOC. TURISTICA PRO LOCO TERMOLI
- COMITATO GRAN GALÀ DELLA MODA TERMOLI
- COMITATO TERMOLI EXPÒ
- ASS. PROMOZIONE SOCIALE "INFORMARE" GUGLIONESI
- ASD FLY SPORT INAIL MOLISE
- PRO LOCO GERUNDIO GUGLIONESI

SPORTIVI

- ASD AMATORI ATESSA
- ASD ARMONIA DEL MOVIMENTO ATESSA
- ASD MARIO TANO ATESSA PER TORNEO IL MONELLO
- ASD RUGBY CLUB ATESSA
- MOTOCUB LUPI DEL SANGRO ATESSA
- ASSOCIAZIONE POLISPORTIVA CASALANGUIDA
- ASS. NAZIONALE LIBERA CACCIA PIAZZANO
- CIRCOLO FEDERCACCIA CASALBORDINO
- ASD ATLETICA AGNONE 2° TROFEO CITTÀ DI AGNONE
- A.S.D. PALLAVOLO MEMORIAL R. DE SIMONE AGNONE
- POLISPORTIVA OLIMPIA AGNONESE
- A.S.D. CANOSA CALCIO
- A.S.D. COLLEDIMEZZO
- ASD BIKE TEAM CHIETI
- ASD BIG FISH SPONSOR GARA DI PESCA CHIETI
- ASD GEBE TEAM CYCLING
- ASD TENNIS TRENTAQUARANTA CHIETI
- ASD US ACLI MARATHON CHIETI
- ASD JUVENTUS CLUB SANGRO AVENTINO ALTINO
- ASD SPORTING ALTINO
- ASD URURI CALCIO A 5
- ASD RUNNERS TERMOLI
- GRUPPO SPORTIVO DIFESA GRANDE TERMOLI
- ASD FITNESS CENTER GUGLIONESI
- ASD LUPETTI GUGLIONESI
- ASD REAL VOLLEY GUGLIONESI

ALTRE INIZIATIVE DI SOLIDARIETÀ

La BCC Sangro Teatina nell'ambito delle proprie attività a supporto del territorio di competenza si occupa ormai da molti anni di numerose iniziative di solidarietà.

Dal 2007 la BCC Sangro Teatina collabora come partner eccezionale con l'Associazione di volontariato "Il Buon Samaritano" con sede ad Atessa impegnata in attività di cooperazione internazionale in favore dei popoli del sud del mondo. Oltre a sostenere le ordinarie iniziative di solidarietà promosse dall'associazione (raccolta materiale per le scuole, raccolta fondi con pranzo sociale nel periodo di Natale, campagne di sensibilizzazione nelle scuole), la BCC Sangro Teatina, negli anni scorsi, ha contribuito alla realizzazione in Congo del College BCC Sangro Teatina.

Nel corso del 2012 la nostra Banca ha partecipato all'Open House presso il magazzino del Banco Alimentare di Pescara per aiutare l'associazione inserita nella Rete nazionale dei Banchi Alimentari a recuperare e donare ai più bisognosi il cibo destinato al macero da imprese agro-alimentari e della grande distribuzione.

Dal 2012 la nostra Banca collabora con la Caritas zona Pastorale di Atessa contribuendo alle iniziative del Centro di Ascolto "Non Sei Solo" situato nel Convento di San Pasquale di Atessa e del Centro Distribuzione Vestiario presso l'edificio ex scuola elementare di Colledimezzo. I volontari si occupano di accogliere

ed ascoltare i bisogni delle persone più bisognose e, a seconda delle esigenze espresse e delle disponibilità di magazzino, consegnare beni di prima necessità e capi di vestiario.

Altra collaborazione intrapresa in tal senso è quella con la Caritas Termoli-Larino attraverso un progetto di Microcredito destinato a finanziare le famiglie meno abbienti per il sostenimento delle spese universitarie, affitto, utenze e spese mediche.



Caritas zona
Pastorale
Atessa

CENTRO di ASCOLTO



Caritas
Termoli-Larino





La relazione sociale

I Collaboratori



“Lo stile di servizio, la buona conoscenza del territorio, l'eccellenza nella relazione con i soci e i clienti, l'approccio solidale, la cura della professionalità, costituiscono lo stimolo costante per chi amministra le aziende del Credito Cooperativo e per chi vi presta la propria attività professionale” (da art 2. Carta dei Valori).

“Il Credito Cooperativo si impegna a favorire la crescita

delle competenze e delle professionalità degli amministratori, dirigenti, collaboratori e la crescita e la diffusione della cultura economica, sociale, civile nei soci e nelle comunità locali” (art. 8).

“I dipendenti del Credito Cooperativo si impegnano sul proprio onore a coltivare la propria capacità di relazione orientata al riconoscimento della singolarità della persona e a dedicare intelligenza, impegno qualificato, tempo alla formazione permanente e spirito cooperativo al raggiungimento degli obiettivi economici e sociali della banca per la quale lavorano” (art. 11).

Le risorse umane costituiscono elemento centrale su cui la Banca basa il perseguimento dei propri obiettivi. La Banca riconosce dunque la centralità delle risorse umane, alle quali sono richieste professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione. Nella selezione e nella gestione del personale la Banca adotta criteri volti a valorizzare il merito, la competenza, la condivisione dei valori del Credito Cooperativo e le capacità e potenzialità individuati. La Banca si impegna a realizzare condizioni di lavoro funzionali alla tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e al rispetto della loro personalità morale.

I collaboratori sono il volto della Banca e l'intera squadra determina il profilo del Banca di Credito Cooperativo Sangro Teatina, dove il contatto con il cliente deve diventare un momento di successo e di soddisfazione reciproca. Al 31 dicembre 2013 il personale della Banca era costituito da 76 collaboratori con contratto di lavoro dipendente (76 nel 2012). Il personale impiegato negli Uffici di Sede è pari a 20 (20 nel 2012), mentre le restanti 56 unità appartengono alla rete delle filiali (56 nel 2012). Nel corso del 2013 non si è verificata alcuna cessazione di rapporto di lavoro per pensionamento.

Il contratto part-time è utilizzato da 4 persone (4 nel 2012); si tratta del 5,26% del personale dipendente e del 12,50% di quello femminile.

Relativamente al profilo dei dipendenti si segnala:

- il 42,11% del personale è femminile (42,11% nel 2012);
- l'età media è di 44,5 anni (44,5 nel 2012);
- l'anzianità media di servizio è di 18,5 anni (17,5 nel 2012);
- le persone appartenenti alle cosiddette categorie protette sono 5 (5 nel 2012), numero in regola con il minimo stabilito dalla Legge.

La Banca non ha in atto contenziosi con personale dipendente o con ex dipendenti.

Il personale risiede prevalentemente nel territorio in cui opera e questo sottolinea la natura localistica della Banca che, con tale scelta, conferma il suo legame con il territorio, creando occupazione e facilitando il rapporto con i clienti.

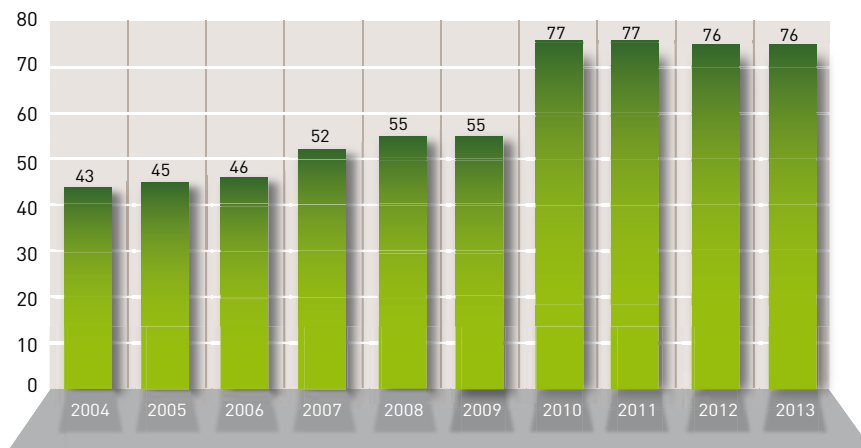
Per quanto attiene i livelli di inquadramento professionale e la composizione dell'organico aziendale, si riporta la seguente tabella.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE PER CATEGORIA PROFESSIONALE E GENERE

	Uomini		Donne	
	numero	%	numero	%
Dirigenti	1	1.32%	0	0%
Quadri	7	9.21%	5	6.58%
Aree professionali	36	47.37%	27	35.53%
I livello	7	9.21%	11	14.47%
II livello	7	9.21%	5	6.58%
III livello	14	18.42%	6	7.89%
IV livello	8	10.53%	5	6.58%

LA COMUNICAZIONE INTERNA

Nella Banca gran parte della comunicazione scorre tramite Circolari Interne e sull'Intranet Aziendale, all'interno del quale ogni collaboratore può trovare aggiornamenti normativi, regolamenti d'istituto e le ultime notizie legate all'attività del credito e della raccolta.



Andamento del personale negli ultimi anni

ATTIVITÀ RICREATIVE

È proseguito nel corso del 2013 il sostegno nei confronti dell'attività ricreativo-sportiva dei nostri collaboratori. La squadra di Calcio a 5 della BCC Sangro Teatina ha partecipato al Torneo Nazionale di Calcio a 5 svoltosi a Fano dal 29 maggio al 2 giugno 2013.





La relazione sociale

Il Sistema del Credito Cooperativo



“L'autonomia è uno dei principi fondamentali del Credito Cooperativo. Tale principio è vitale e fecondo solo se coordinato, collegato e integrato nel “sistema” del Credito Cooperativo” (art. 3 Carta dei Valori).

“Lo stile cooperativo è il segreto del successo. L'unione delle forze, il lavoro di gruppo, la condivisione leale degli obiettivi sono il futuro della cooperazione di credito. La cooperazione tra le banche cooperative attraverso le strutture locali, regionali, nazionali e internazionali è condizione per conservarne l'autonomia e migliorarne il servizio a soci e clienti” (art. 5).

La BCC Sangro Teatina appartiene al Sistema del Credito Cooperativo, un sistema coordinato di autonomie, basato su strutture operanti a vari livelli (locale, regionale, nazionale), secondo il principio della sussidiarietà. Il funzionamento del sistema a rete è garantito dall'autodisciplina delle diverse componenti, ma anche da meccanismi di coordinamento e indirizzo. Il modello organizzativo del Credito Cooperativo ruota intorno alle 385 BCC complessivamente presenti sul territorio nazionale con 4445 sportelli (pari al 14% degli sportelli bancari italiani). A dicembre 2013 le BCC rappresentavano ancora l'unica presenza bancaria in 573 comuni, mentre in 551 comuni competono con un solo concorrente. Alla stessa data, le BCC operavano in 2710 comuni e in 101 Provincie. I dipendenti erano cir-

ca 31.565 unità (-0.5% annuo contro il -1.5% registrato mediamente dal sistema bancario).

Il numero dei soci è pari a 1.173.668 unità con un incremento del 3,4% su base d'anno.

I dipendenti complessivi del Credito Cooperativo approssimano le 37.000 unità, in sostanziale stazionarietà su base d'anno.

Il patrimonio delle BCC (capitale e riserve) ammonta a dicembre 2013 a 20 miliardi di euro con un incremento del 2.2% su base d'anno. Il Tier 1 Ratio ed il coefficiente patrimoniale delle BCC, in leggero incremento rispetto al 2012, sono pari a settembre 2013 rispettivamente al 14,3% (13,9% nel 2012) ed al 15,2% (14,9% nel 2012).

Gli impieghi ammontano a dicembre 2013 a 136 miliardi di euro, in

contrazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (-2.1%), nello stesso periodo il sistema bancario presenta una contrazione pari a -4,2%. La Raccolta bancaria complessiva ammonta a dicembre 2013 a 192 miliardi di euro (183 nel 2012), in crescita del 4,8% rispetto allo stesso periodo del 2012 (-2,8% nella media di sistema).

Le BCC sono supportate da un lato dal Sistema Associativo e dall'altro dal Sistema Imprenditoriale. Il primo, composto dalle Federazioni Regionali e dalla Federazione Nazionale (Federcasse), svolge funzioni di coordinamento, assistenza tecnica, consulenza ed erogazione di servizi a favore delle banche associate. Il secondo si configura come “complemento operativo” delle BCC per quanto riguarda la fornitura di servizi e prodotti.

IL SISTEMA ASSOCIATIVO

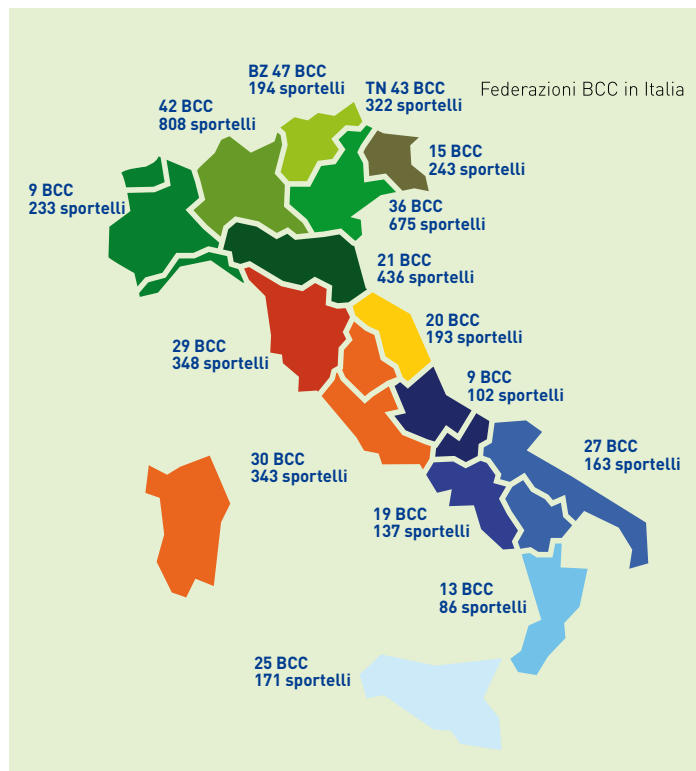
Le Federazioni Locali, società cooperative con funzione consortile senza scopo di lucro, sono organismi associativi delle BCC (che aderiscono ad esse volontariamente) e ne rappresentano la diretta espressione sul territorio.

Costituiscono il punto di snodo del sistema del Credito Cooperativo, in quanto, da un lato, raccolgono le istanze ed i segnali provenienti dalle banche e li filtrano agli organismi nazionali; dall'altro, sintetizzano le informazioni e le indicazioni provenienti da questi ultimi e le trasmettono alle BCC.

Sono inoltre strumento di governo delle strategie locali-regionali per una serie di funzioni fondamentali: rappresentanza, tutela della qualità ed efficienza della gestione delle

BCC, supporto associativo e consulenziale. L'operatività si articola su diverse tipologie di attività: rappresentanza e promozione, assistenza e consulenza, verifica e revisione, attività di tipo informatico ed economico ai fini consortili.

Le Federazioni Locali sono 15. La BCC Sangro Teatina aderisce alla Federazione BCC Abruzzo e Molise, composta da 9 BCC con 102 sportelli.



IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

I servizi principali a supporto delle BCC sono erogati da:



Gruppo bancario Iccrea

Costituito da un insieme di società che forniscono prodotti e servizi alle BCC e Iccrea Holding ne è la capogruppo. Le società del Gruppo Bancario Iccrea sono "fabbriche" di strumenti finanziari evoluti, di prodotti per la gestione del risparmio e per la previdenza assicurativa, di soluzioni per il credito alle piccole e medie imprese.

DA 130 ANNI LA NOSTRA BANCA "CONTROCORRENTE"

Il 2013 è stato l'anno delle 130 candeline per il Credito Cooperativo. Un'idea di credito "dal volto umano" intrapresa da Leone Wollemborg quando fondò nel giugno del 1883 la Cassa Rurale Italiana per iniziare una storia fatta di solidarietà, credito equo e ampio, emancipazione delle classi più deboli, sviluppo economico di interi territori i cui frutti sono, dopo 130 anni, sotto gli occhi di tutti.

Non era per nulla scontata la longevità di un'idea imprenditoriale

"controcorrente" nata per dare opportunità a chi ne aveva meno o per niente, per "parificare" i piccoli ai grandi, per seminare sviluppo partendo dal principio basilare del mettersi in gioco in prima persona ma con particolare riguardo alle famiglie ed alle piccole medie imprese, pur introducendo le necessarie innovazioni sul piano organizzativo ed operativo. Dopo centotrent'anni i numeri danno pienamente ragione a Wollemborg e fanno del Credito Cooperativo una "banca controcorrente" all'interno del sistema delle banche nazionali.



La relazione sociale

I Fornitori e l'Ambiente



I FORNITORI

La Banca gestisce il processo di acquisto dei beni e dei servizi secondo principi di trasparenza, correttezza e collaborazione nell'osservanza delle condizioni contrattuali, delle previsioni di legge e delle buone consuetudini commerciali.

I criteri che la Banca adotta nella selezione dei fornitori sono basati su una molteplicità di fattori. Oltre alla valutazione della qualità e del prezzo della prestazione o della fornitura, viene attribuita preferenza a soggetti che hanno sede o svolgono l'attività nel territorio di competenza della BCC, agli appartenenti alla compagine sociale, ai clienti, nonché agli organismi che fanno parte del Credito Cooperativo.

La scelta operata con questo criterio è finalizzata ad istaurare un rapporto consolidato con i fornitori, che generi reciproci vantaggi con ricadute economiche e sociali sulla comunità locale.

L'AMBIENTE

Gli effetti ambientali derivanti dall'attività svolta si possono dividere in:

- indiretti: determinati dalla tipica attività bancaria in particolare dalla concessione del credito e nella vendita di prodotti di investimento;
- diretti: prodotti dall'attività di gestione operativa della Banca, in particolare nell'uso delle fonti energetiche (gas, acqua, energia elettrica, ecc.).



Un effetto ambientale indiretto positivo può essere considerato, in ambito bancario, il collocamento di prodotti etici, studiati per promuovere e sostenere progetti a contenuto etico (ad es: obbligazioni etiche). La Banca, da sempre, rivolge un'attenzione particolare ad iniziative di questo genere e propone ai propri clienti prodotti inseriti nella Linea Etica BCC Sangro Teatina.

Per quanto riguarda gli effetti ambientali diretti, la Banca dispone di impianti realizzati e mantenuti secondo le normative tecniche. Il materiale di consumo più significativo per la Banca è la carta, utilizzata che per lo smaltimento viene raccolta in modo differenziata e successivamente macerata per favorirne il riciclaggio. Lo stesso avviene per i toner che vengono ritirati da una società specializzata.

Nel corso del 2013 abbiamo aderito a Bcc Energia il consorzio del Credito Cooperativo per i servizi energetici con origine certificata da fonti rinnovabili.

Il 15 febbraio 2013 la Banca ha aderito all'iniziativa "M'illumino di meno" promossa da Caterpillar Radio2 in collaborazione con il Credito Cooperativo che invita a rispettare un simbolico "silenzio energetico" e ad utilizzare energia pulita. Per il silenzio energetico la BCC Sangro Teatina ha deciso di spegnere le luci non necessarie e le apparecchiature non utilizzate o in stand-by.





Il valore economico



IL VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO

La Banca ha contribuito alla crescita dei soci, dei clienti, dei collaboratori ed allo sviluppo del territorio, creando valore a favore dei diversi portatori di interesse (stakeholders) quali:

- i soci, che traggono beneficio dal vantaggio mutualistico che traggono proporzionalmente all'entità dei rapporti in essere con la Banca;
- la comunità locale che trae beneficio dalle innumerevoli iniziative di carattere sociale ideate e sostenute dalla Banca;
- il personale dipendente, la cui quota di ricchezza è rappresentata dagli emolumenti percepiti per le proprie prestazioni lavorative;
- i fornitori di beni e servizi, i quali traggono beneficio dalle commesse ottenute per diventare a loro volta produttori e distributori di ricchezza.

Tutto questo ha una rappresentazione sistematica attraverso la contabilità sociale, ovvero l'analisi del conto economico riclassificato secondo la logica del valore economico.

La riclassificazione è stata effettuata seguendo in linea generale le indicazioni di un documento (gennaio 2011) dell'ABI. Dalla riclassificazione si ottiene il "valore economico generato", che esprime la ricchezza economica creata dalla Banca attraverso la sua attività, parte del quale ("valore

economico distribuito") viene attribuito ai diversi portatori di interessi (soci, personale, clienti, ecc.) e parte del quale permane ("valore economico trattenuto dall'impresa") nella stessa Banca per gli investimenti produttivi e la stabilità patrimoniale.

Un quadro generale della distribuzione del valore economico generato tra i vari portatori di interesse è fornito dalla tabella che segue.

DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Fornitori	3.819.781
Risorse Umane	5.461.000
Soci	132.931
Stato ed Enti Locali	429.700
Comunità Locali	598.423
Movimento Cooperativo	11.319
Totale Valore Economico Distribuito	10.453.154
Valore Economico trattenuto dalla Banca	203.910

Prospetto di Determinazione e Distribuzione del Valore Economico

(migliaia di euro)	2013	2012	Var.%
10. Interessi Attivi e proventi assimilati	13.710.758	14.154.369	-3,13%
20. Interessi Passivi e oneri assimilati	-4.778.426	-4.714.295	1,36%
40. Commissioni attive	2.827.660	2.724.438	3,79%
50. Commissioni passive	-431.020	-396.151	8,80%
70. Dividendi e proventi simili	17.340	13.117	32,19%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-19.331	17.342	-211,47%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	—	—	—
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di attività/passività	2.617.522	1.237.018	111,60%
110. Risultato netto delle attività finanziarie e passività finanziarie valutate al fair value	—	—	—
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di attività	-4.431.443	-3.256.288	36,09%
190. Altri oneri/proventi di gestione	1.144.004	1.008.627	13,42%
210. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota di utili/perdite da cessione)	—	—	—
240. Utili (perdite) da cessione di investimenti	—	—	—
280. Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle Imposte	—	—	—
A. TOTALE VALORE ECONOMICO GENERATO	10.657.064	10.788.177	-1,22%
150. b) parz. Altre spese amministrative (al netto di imposte indirette e tasse; costi sostenuti a favore dei Soci; sponsorizzazioni sociali e altri costi a favore della Comunità)	-3.819.781	-3.618.405	5,57%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI FORNITORI	-3.618.405	-3.618.405	-0,50%
150. a) Spese per il personale: Personale Dipendente	-5.230.000	-5.118.000	2,19%
151. a) Spese per il personale: Personale Altro Personale	—	—	—
152. a) Spese per il personale: Personale Amministratori e Sindaci	-231.000	-240.000	-3,75%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLE RISORSE UMANE	-5.461.000	-5.358.000	1,92%
Utile distribuito ai Soci	—	—	—
Costi sostenuti a favore dei Soci	-132.931	-78.523	69,29%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AI SOCI	-132.931	-78.523	69,29%
150. b) Altre spese amministrative: Imposte indirette e tasse	-719	-648	10,96%
260. Imposte sul reddito dell'esercizio (con esclusione delle Imposte anticipate e differite)	-428.981	-816.282	-47,45%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO A STATO ED ENTI LOCALI	-429.700	-816.930	-47,40%
150. b) parz. Altre spese amministrative: Sponsorizzazioni sociali e costi a favore Comunità Beneficio figurativo a favore delle Comunità locali	-161.000	-223.000	-27,80%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO ALLA COMUNITÀ	-598.423	-679.534	-27,80%
Utile assegnato a Fondo per la promozione della Cooperazione	-11.319	-11.732	-3,52%
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO AL MOVIMENTO COOPERATIVO	-11.319	-11.732	-3,52%
B. TOTALE VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO	-10.453.154	-10.563.124	-1,04%
160. Accantonamenti netti ai Fondi per rischi e oneri	—	—	—
170. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	-547.115	-572.174	-4,38%
180. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	-21.791	-31.819	-31,52%
210. Utili (perdite) delle partecipazioni (per la quota componente valutativa: "svalutazioni/rivalutazioni", "rettifiche di valore da deterioramento/ripresе di valore", "altri oneri e proventi")	—	—	—
220. Risultato netto della valutazione al fair value delle attività materiali e immateriali	—	—	—
230. Rettifiche di valore dell'avviamento	—	—	—
260. Parz. Imposte sul reddito dell'esercizio (per la quota relativa alla variazione delle Imposte anticipate e alla variazione delle Imposte differite)	-977	-399	144,86%
260. Parz. Utile destinato a riserve	365.973	379.339	-3,52%
C. TOTALE VALORE ECONOMICO TRATTENUTO DALL'IMPRESA	-203.910	-225.053	-9,39%

Sede centrale:

Atessa (Ch) - Via Brigata Alpina Julia, 6

Tel. 0872 85931 - Fax 0872 850333

www.bccsangro.it - info@bccsangro.it

Filiali:

Atessa (Ch) tel. 0872 8593300 - 8593301

Piazzano di Atessa (Ch) tel. 0872 897548

Miracoli di Casalbordino (Ch) tel. 0873 907592

Castiglione Messer Marino (Ch) tel. 0873 978840

Agnone (IS) tel. 0865 78905

Giuliano Teatino (Ch) tel. 0871 710152

Canosa Sannita (Ch) tel. 0871 93201

Miglianico (Ch) tel. 0871 951549

Scerni (Ch) tel. 0873 914507

Villa Santa Maria (Ch) tel. 0872 944944

Chieti Scalo (Ch) tel. 0871 446946

Selva di Altino (Ch) tel. 0872 596296

San Martino in Pensilis (Cb) tel. 0875 605297

Bagnoli del Trigno (Is) tel. 0874 870169

Termoli (Cb) tel. 0875 701600

Guglionesi (Cb) tel. 0875 681010

Aree VerdeBlu:

Ospedale di Atessa (Ch) San Giacomo degli Schiavoni (Cb)

Tornareccio (Ch) Carovilli (Is)

Ripa Teatina (Ch) Rotello (Cb)

Campomarino (Cb)





www.bccsangro.it